Spedizione in abbonamento postale
70% - D.C.B. Padova
In caso di mancato recapito inviare
al CMP di Padova
per la restituzione al mittente previo pagamento resi

Anno XLI - N. 8

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

TRIESTE, 25 febbraio 2004 **€ 2,50**

DIREZIONE E REDAZIONE: SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA - TRIESTE - VIA CARDUCCI, 6 - TEL. 3773607

AMMINISTRAZIONE: SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO - TRIESTE - CORSO CAVOUR, 1 - TEL. 3772037

Il «Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia» si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità ed i termini delle richieste di inserzione e delle relative pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con D.P.G.R. 8 febbraio 1982, n. 043/Pres., pubblicato in B.U.R. 17 marzo 1982, n. 26, modificato con D.P.G.R. 7 ottobre 1991, n. 0494/Pres., pubblicato in B.U.R. 10 marzo 1992, n. 33 e con D.P.G.R. 23 dicembre 1991, n. 0627/Pres., pubblicato in B.U.R. n. 50 del 22 aprile 1992. Per quanto in esse non previsto si applicano le norme statali o regionali in materia di pubblicità degli atti.

La versione integrale dei testi contenuti nel Bollettino Ufficiale è consultabile gratuitamente, a partire dal Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 17 marzo 1999, sul seguente sito Internet della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia:

http://www.regione.fvg.it

L'archivio relativo ai numeri dall'aprile 1998 al marzo 1999 propone il sommario delle singole parti di cui è composto il Bollettino stesso e relativi supplementi.
La riproduzione del Bollettino sul sito Internet ha carattere meramente informativo ed è, pertanto, priva di valore giuridico.

SOMMARIO

PARTE PRIMA
LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

2 0 0 3

2 0 0 4

PARTE SECONDA
LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI DELLO STATO E PROVVEDIMENTI DELLE COMUNITÀ EUROPEE

PARTE PRIMA

LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

2003

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO PER LA TUTELA DEGLI AMBIENTI NATURALI E DELLA FAUNA 31 dicembre 2003, n. 1550.

Fissazione degli orari del sorgere e del tramonto del sole delle giornate venatorie per il periodo febbraio 2004 - gennaio 2005.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 17 luglio 1996, n. 24 concernente «Norme in materia di specie cacciabili e periodi d'attività venatoria ed ulteriori norme modificative ed integrative in materia venatoria e di pesca di mestiere»;

ATTESO che, in forza dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale n. 24/1996, le norme contenute agli articoli 2 e dal 3 al 7 della medesima legge regionale n. 24/1996 costituiscono per il Friuli-Venezia Giulia il calendario venatorio regionale di cui all'articolo 18 della legge 11 febbraio 1992, n. 157, riguardante «Norme per la protezione della fauna selvatica omeotema e per il prelievo venatorio»;

VISTO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della sopra citata legge regionale n. 24/1996, la caccia è consentita durante i periodi indicati dalla legge stessa da un'ora prima del sorgere del sole al tramonto;

VISTA la legge regionale 15 maggio 1987 n. 14 concernente la caccia di selezione, che individua criteri per l'inizio e il termine della giornata venatoria differenziati per specie;

VISTI gli articoli 11 e 12 ter della legge regionale 30/1999 che prevedono rispettivamente per le aziende agro-turistico-venatorie e per le zone cinofile l'abbattimento di fauna di allevamento per tutto il periodo dell'anno;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge ragionale n. 24/1996 con il quale si prevede che il Direttore del Servizio autonomo per la gestione faunistica e venatoria provveda con proprio decreto, da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione, a fissare l'ora di inizio e il termine della giornata venatoria secondo medie quindicinali;

RITENUTO, di determinare le effemeridi solari ai fini dell'attività venatoria facendo riferimento agli orari del sorgere e del tramonto del sole per il periodo «febbraio 2004 - gennaio 2005»;

RITENUTO di fissare gli orari del sorgere e del tramonto del sole delle giornate venatorie per l'annata 2004-2005 secondo medie quindicinali elaborate sulla base delle Effemeridi aeronautiche redatte dal Centro nazionale di metereologia e climatologia dell'Aeronautica militare per l'anno 2004;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 settembre 2003 concernente le disposizioni in materia di ora legale per l'anno 2004;

PRESO ATTO della delibera della Giunta regionale n. 3701 di data 24 novembre 2003 concernente il primo riordino del sistema organizzativo dell'Amministrazione regionale;

VISTO il decreto del Direttore delle risorse agricole, naturali e forestali RAF/1/5 di data 12 dicembre 2003 di attribuzione dei compiti al Direttore regionale per speciali servizi;

DECRETA

1. Le ore del sorgere e del tramontare del sole per il periodo febbraio 2004 - gennaio 2005 sono le seguenti:

Effemeridi solari 2004/2005

MESE	PERIODO	IL SOLE SORGE	IL SOLE TRAMONTA
FEBBRAIO 2004	1ª quindicina	7,21	17,22
	2ª quindicina	7,00	17,44
MARZO 2004	1ª quindicina	6,33	18,03
	2ª quindicina	6,02	18,25
	(da 28 inizio ora legale)	7,02 *	19,25 *
APRILE 2004	1ª quindicina	6,34*	19,46*
	2ª quindicina	6,04*	20,03*
MAGGIO 2004	1ª quindicina	5,45*	20,25*
	2ª quindicina	5,27*	20,43*
GIUGNO 2004	1ª quindicina	5,18 *	20,56*
	2ª quindicina	5,18 *	21,02*
LUGLIO 2004	1ª quindicina	5,25 *	20,59 *
	2ª quindicina	5,41 *	20,47*
AGOSTO 2004	1ª quindicina	6,00	20,27
	2ª quindicina	6,18	20,01
SETTEMBRE 2004	1ª quindicina	6,37	19,32
	2ª quindicina	6,59	19,02
OTTOBRE 2004	1ª quindicina	7,15 *	18,34 *
	2ª quindicina	7,37 *	18,04*
	dal 31 (inizio ora solare)	6,37	17,04
NOVEMBRE 2004	1ª quindicina	6,59	16,44
	2ª quindicina	7;17	16,29
DICEMBRE 2004	1ª quindicina	7,34	16,23
	2ª quindicina	7,47	16,27
GENNAIO 2005	1ª quindicina	7,49	16,40
	2ª quindicina	7,39	17,00

* = ora legale già conteggiata

2. La caccia tradizionale si effettua un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto.

3. La caccia di selezione al Daino, Camoscio e Muflone si effettua un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto.

4. La caccia di selezione al Cinghiale, Cervo e Capriolo si effettua due ore prima del sorgere del sole e fino a due ore dopo il tramonto.

5. La caccia alla posta agli acquatici è consentita solo ad un'ora dopo il tramonto.

6. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

Udine, 31 dicembre 2003

BARZAN

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2003, n. 4146.

Obiettivo 2 - DOCUP 2000-2006 - asse 4 «Rafforzamento dell'economia della montagna e ripristino delle condizioni socio-economiche e di mercato della motagna marginale» - misura 4.2 «Sostegno per favorire il presidio socio-economico dell'alta montagna - azione 4.2.1 «Sviluppo del sistema di comunicazione ed informazione». Approvazione progetti.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Decisione della Commissione delle Comunità Europee C (2001) 2811 di data 23 novembre 2001 che ha approvato il Documento Unico di Programmazione della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia dell'Obiettivo 2 per il periodo 2000-2006;

VISTA la legge regionale n. 26/2001 recante norme specifiche per l'attuazione del DOCUP Obiettivo 2 per il periodo 2000-2006, disposizioni per l'attuazione dei Programmi comunitari per il periodo medesimo, nonchè modifiche alla legge regionale 9/1998 recante disposizioni per l'adempimento di obblighi comunitari in materia di aiuti di Stato;

ATTESO che, in base all'articolo 1 della legge regionale 26/2001, al finanziamento degli interventi previsti dal DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 si provvede tramite il «Fondo speciale Obiettivo 2 2000/2006», costituito presso la Friulia S.p.A.;

VISTO il Complemento di Programmazione del DOCUP Obiettivo 2 2000-2006, confermato dal Comitato di Sorveglianza dell'Obiettivo 2 2000-2006 in data 26 febbraio 2002, adottato dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 846 di data 22 marzo 2002 e inviato alla Commissione delle Comunità Europee in data 27 marzo 2002;

VISTE le proposte di modifica al Complemento di Programmazione del DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 approvate dal Comitato di Sorveglianza con procedura di consultazione scritta in data 25 settembre 2002 e adottate dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 4367 del 19 dicembre 2002;

VISTE le proposte di modifica al Completamento di Programmazione del DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 approvate dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 febbraio 2003 e adottate dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 601 del 12 marzo 2003 rettificato con D.G.R. n. 1184 del 29 aprile 2003;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 440 di data 27 febbraio 2003 concernente il Piano finanziario per annualità relativo alle aree Obiettivo e in Sostegno transitorio ripartito per Asse, Misure, Azione e per Direzione/Struttura regionale competente;

ATTESO che la Commissione Europea, con nota n. JE/OA D(2003) 621001 del 30 luglio 2003, ha fatto pervenire le osservazioni sul Complemento di Programmazione del DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 e che, con specifico riferimento all'azione 4.2.1 «Sviluppo del sistema di comunicazione ed informazione», tali osservazioni non incidono sulle modalità attuative dell'azione in oggetto previste nel Completamento stesso;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 1616 del 30 maggio 2003 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia n. 28 del 9 luglio 2003 che approva l'invito all'INSIEL S.p.A. a presentare al Servizio autonomo per lo sviluppo della montagna i due progetti per il completamento del Catasto Immobiliare Montano - CIM - e per il potenziamento degli strumenti informatici comunali per l'integrazione dei servizi ai cittadini a valere sull'azione 4.2.1 - «Sviluppo del sistema di comunicazione ed informazione»;

ATTESO che con nota prot. SASM/2254/3.15.5 di data 20 giugno 2003 il Servizio autonomo per lo sviluppo della montagna invita l'INSIEL S.p.A. a presentare i due progetti relativi al completamento del Catasto Immobiliare Montano - CIM - e al potenziamento degli strumenti informatici comunali per l'integrazione dei servizi ai cittadini;

VISTO il progetto per il completamento del Catasto Immobiliare Montano - CIM - che l'INSIEL S.p.A., nei termini previsti, ha presentato il Servizio autonomo per lo sviluppo della montagna - prot. n. SASM/2804/3.15.5 di data 21 luglio 2003 - a valere sul DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 azione 4.2.1 - «Sviluppo del sistema di comunicazione ed informazione»;

CONSIDERATO che sul sopraccitato progetto, con note prot. SASM/3021/3.15.5 di data 1 agosto 2003, prot. n. SASM/3750/3.1.5.5 di data 25 settembre 2003 e prot. n. SASM/4830/3.15.5 di data 24 novembre 2003, è stato richiesto al Servizio per il Sistema Informativo Regionale un parere tecnico in merito ai contenuti del progetto, un parere di conformità rispetto a quanto previsto dalla convenzione di concessione tra la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia e l'INSIEL S.p.A. - repertorio n. 7451 di data 28 novembre 2003 -, un parere di congruità dei costi indicati dal progetto rispetto ai costi per attività previsti dalla convenzione di concessione citata e dalla Direzione regionale della pianificazione territoriale - Servizio dell'informazione territoriale e della cartografia un parere di compatibilità del sistema catastale così come previsto dal progetto presentato dall'INSIEL S.p.A. con le linee di implementazione del Sistema Informativo Territoriale Regionale dell'impianto della carta tecnica regionale al fine di assicurare la rispondenza di quanto previsto dal progetto presentato a valere sull'azione 4.2.1 del DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 con le linee generali regionali di programmazione in materia;

VISTI i pareri prot. 6465/SG/SIR/12.SASM di data 27 novembre 2003 e prot. P.T./15625/2.117 di data 27 novembre 2003 con i quali il Servizio per il Sistema Informativo Regionale e la Direzione regionale della pianificazione territoriale - Servizio dell'informazione territoriale e della cartografia comunicano rispettivamente che il progetto per il completamento del Catasto Immobilare Montano si integra con le attività di sviluppo informatico dell'Amministrazione regionale in quanto utilizza come infrastruttura per la trasmissione dei dati la Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione Regionale (RUPAR) ed attesta altresì che i costi stimati dal progetto sono effettivamente congruenti con le tariffe professionali;

RITENUTO pertanto di dover approvare i due progetti dell'INSIEL S.p.A. e di disporre che le condizioni di concessione del contributo siano integrate con una dichiarazione del soggetto richiedente in merito allo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione di due progetti in parola conformente alla normativa comunitaria, statale e regionale di riferimento per i settori d'intervento interessati nonchè in merito all'impegno esplicito a realizzare quanto previsto nel rispetto della normativa comunitaria, statale e regionale sugli appalti pubblici;

PRESO ATTO che le richieste di contributo indicate nei due progetti presentati dall'INSIEL S.p.A. a valere sull'azione 4.2.1 del DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 sono compatibili con la disponibilità finanziaria dell'Azione stessa che è pari a complessivi 1.881.969,00 euro così come previsto dal Piano finanziario, D.G.R. n. 440 di data 27 febbraio 2003;

PRESO ATTO che, a seguito del riordino della struttura amministrativa regionale disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 3701 di data 24 novembre 2003 pubblicata sul 1º Supplemento Straordinario n. 16 del 5 dicembre 2003 al Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia n. 49 del 3 dicembre 2003, il Servizio per gli affari giuridici, amministrativi, contabili, generali e delle politiche comunitarie - Direzione regionale delle risorse agricole, naturali e forestali - svolge compiti connessi all'attuazione dell'azione 4.2.1 «Sviluppo del sistema di comunicazione ed informazione» - misura 4.2 «Sostegno per favorire il presidio socio-economico dell'alta montagna»;

RITENUTO di dover prevedere fin d'ora che il finanziamento definitivo dovrà tenere conto delle eventuali entrate da detrarre dalle spese ammissibili, secondo quanto previsto dalla norma n. 2 del Regolamento (CE) n. 1145/2003, e della consistenza delle entrate nette che potrebbero essere generate dagli interventi finanziati, ai sensi dell'articolo 29, paragrafo 4 del Regolamento (CE) n. 1260/1999;

CONSIDERATO che il presente provvedimento viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali e forestali

all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa:

1. di approvare i progetti per il completamento del Catasto Immobiliare Montano e per il potenziamento degli strumenti informatici comunali per l'integrazione dei servizi ai cittadini presentati dall'INSIEL S.p.A.;

2. la relativa spesa pubblica a valere sulle risorse del DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 azione 4.2.1 «Sviluppo del sistema di comunicazione ed informazione» che ammontano a complessivi 1.881.680,00 euro per le aree Obiettivo 2 costituisce l'impegno finanziario ai sensi dell'articolo 3, terzo comma, della legge regionale 26/2001 e fa carico al «Fondo Speciale per l'Obiettivo 2» di cui all'articolo n. 1 della legge regionale 26/2001 ed è suddivisa fra le quote di compartecipazione pubblica in misura proporzionale al Piano finanziario di cui alla D.G.R. 440/2003 e successive modifiche e come di seguito dettagliato:

Aree Obiettivo 2

Progetto	Risorse pubbliche a valere sul DOCUP	di cui quota FESR
Progetto per il completamento del Catasto Immobiliare Montano	1.490.000,00	447.000,00
Progetto per il potenziamento degli strumenti informatici comunali per l'integrazione dei servizi ai cittadini	391.680,00	117.504,00

3. di autorizzare il Direttore del Servizio per gli affari giuridici, amministrativi, contabili, generali e delle politiche comunitarie ad adottare, successivamente agli adempimenti amministrativi e tecnici previsti, i provvedimenti di concessione dei finanziamenti come sopra indicati;

4. la presente deliberazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

2004

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 27 gennaio 2004, n. 014/Pres.

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione degli aiuti per l'attuazione del programma regionale di prevenzione, controllo ed eradicazione della diabrotica del mais (diabrotica virgifera virgifera LeConte). Approvazione.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 18 giugno 1931, n. 987 e relativo Regolamento di applicazione approvato con Regio de-

creto n. 1700 del 12 ottobre 1933, e successive modificazioni, recanti disposizioni per la difesa delle piante coltivate e dei prodotti agrari dalle cause nemiche e sui relativi servizi;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 536 «Attuazione della direttiva 91/683/CEE concernente le misure di protezione contro l'introduzione negli Stati membri di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali» che, tra l'altro, istituisce il Servizio Fitosanitario Nazionale e ne individua le relative competenze;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali del 21 agosto 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 239 del 13 ottobre 2001 che rende obbligatoria la lotta contro il crisomelide diabrotica del mais (*Diabrotica virgifera virgifera* LeConte);

PRESO ATTO che gli Osservatori per le malattie delle piante (OMP) - dal 2002 in Provincia di Pordenone e dal 2003 in quelle di Udine e Gorizia - hanno ripetutamente individuato isolate popolazioni di diabrotica del mais nel territorio regionale;

VISTI i decreti n. 3719 del 30 settembre 2003 del Direttore sostituto dell'OMP di Pordenone, n. 1297 del 30 settembre 2003, del Direttore dell'OMP di Gorizia e n. 1776 del 30 settembre 2003 del Direttore dell'OMP di Udine, con i quali, a seguito di detti rinvenimenti, sono state regolamentate aree rispettivamente definite «di focolaio» e «di sicurezza», con la previsione di azioni obbligatorie a carico di conduttori di terreni agricoli;

VISTA la delibera della Giunta regionale del 24 novembre 2003, n. 3701 con la quale è stato disposto il riordino del sistema organizzativo della Regione, con attribuzione delle competenze già degli OMP al neocostituito Servizio Fitosanitario Regionale (SFR), che opera anche mediante le proprie sedi periferiche;

ATTESO che, a termini della medesima deliberazione, il SFR realizza programmi di intervento diretto ed attua programmi strutturali e di prevenzione nel settore fitopatologico, nonchè corrisponde gli eventuali indennizzi economici da questi previsti;

VALUTATA tecnicamente possibile la realizzazione di una operazione di contenimento delle popolazioni di diabrotica del mais riscontrate in Regione;

CONSIDERATO che al fine di ridurre le possibilità di proliferazione e diffusione del crisomelide, è opportuno incentivare l'adozione delle misure profilattiche di cui sopra anche nei terreni prossimi a quelli sottoposti ad obblighi di lotta;

CONSIDERATA la necessità di sostenere le Aziende agricole situate all'interno delle zone regolamentate che, anche in una fase iniziale dell'infestazione subiscono danni economici a causa, tra l'altro, dell'obbligo di intervenire con insetticidi sulle superfici coltivate a mais, nonchè per la impossibilità di rispettare i programmi aziendali di produzione, ed in particolare modo per l'impossibilità di procedere al ristoppio del mais;

RITENUTO di adottare un programma di sostegno alle operazioni di eradicazione della diabrotica del mais dal territorio regionale che preveda misure economiche in favore dei conduttori dei terreni sottoposti a vincolo dalle norme di lotta obbligatoria, nonchè di quelli che per libera adesione attuano le misure previste;

PRESO ATTO che la coltivazione del mais costituisce la base essenziale dell'attività della massima parte delle aziende agricole della pianura friulana e che la coltivazione maidicola risulta insostituibile in quelle ad indirizzo cerealicolo-zootecnico;

PRESO ATTO che la redditività del mais in coltivazione principale, nella specifica situazione agronomica delle zone regolamentate, risulta essere nettamente superiore a quella delle altre possibili colture erbacee alternative, e ciò sia nel caso di utilizzo del mais per l'ottenimento di granella sia per trinciato integrale da insilare;

RITENUTO pertanto, alla luce dei conti economici costi/ricavi della coltura del mais e delle possibili colture alternative desumibili dai dati contabili della Rete di Informazione Contabile Agricola (RICA) editi dall'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA), di quantificare la perdita di reddito a carico dei coltivatori di mais e per non far succedere il mais a se stesso optando per altre colture meno remunerative, in euro 300/ettaro ed il costo di un trattamento insetticida al mais comprensivo dell'acquisto del prodotto e dell'operazione di distribuzione a noleggio o a servizio per conto terzi in euro 75/ettaro;

TENUTO CONTO che a termini dell'articolo 16 della Direttiva 2000/29/CE del Consiglio, dell'8 maggio 2000, sussiste l'obbligo di intervenire con azioni di eradicazione e contenimento dei patogeni in caso di presenza nel territorio di uno Stato membro di un organismo di quarantena;

CONSIDERATO che le operazioni di eradicazione della diabrotica del mais, rientrano tra le fattispecie previste dal Fondo regionale per la gestione delle emergenze relative alle epizoozie e alle fitopatie in agricoltura, istituito con legge regionale 13 agosto 2002, n. 22;

VISTI gli Orientamenti comunitari per gli Aiuti di Stato nel settore agricolo espressi con DOC n. 2000/C28/02 ed in particolare il punto 11.4.;

VISTA la decisione C(2003) 3804 del 10 ottobre 2003 con la quale la Commissione Europea, a seguito della notifica avanzata ai sensi dell'articolo 88, paragrafo 3, del Trattato CEE, non esprime obiezioni alle misure di aiuto di Stato costituite da detto programma regionale e relativi interventi finanziari;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1083 del 17 aprile 2003, con la quale è stato approvato in via preliminare il Regolamento recante criteri e modalità per la concessione degli aiuti per l'attuazione del programma regionale di prevenzione, controllo ed eradicazione della diabrotica del mais (*Diabrotica virgifera virgifera* LeConte)»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 131 del 23 gennaio 2004 con la quale detto Regolamento, adeguato nei suoi contenuti alla mutata situazione organizzativa, è stato approvato in via definitiva;

VISTO l'articolo 30 della legge regionale n. 7/2000;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

DECRETA

È approvato il «Regolamento recante criteri e modalità per la concessione degli aiuti per l'attuazione del programma regionale di prevenzione, controllo ed eradicazione della diabrotica del mais (*Diabrotica virgifera virgifera* LeConte)», nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, lì 27 gennaio 2004

ILLY

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione degli aiuti per l'attuazione del programma regionale di prevenzione, controllo ed eradicazione della diabrotica del mais (Diabrotica virgifera virgifera LeConte).

Art. 1

(Finalità)

1. Al fine di rendere efficaci le azioni di prevenzione, controllo ed eradicazione del parassita diabrotica del mais (*Diabrotica Virgifera Virgifera* LeConte) disposte dal Servizio Fitosanitario Regionale, in attuazione dell'articolo 1, comma 2, della legge regionale 13 agosto 2002, n. 22 «Istituzione del Fondo regionale per la gestione delle emergenze in agricoltura» ed in conformità al decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di data 21 agosto 2001, il presente Regolamento disciplina il programma regionale di interventi di sostegno finanziario a copertura degli oneri di lotta al parassita ed a compensazione delle perdite di reddito subite dai coltivatori di mais in ottemperanza ai vincoli ed alle disposizioni recate dalle misure di quarantena adottate.

Art. 2

(Riferimenti normativo-finanziari)

1. Gli interventi di sostegno di cui all'articolo 1 fanno capo al Fondo regionale per la gestione delle emergenze in agricoltura istituito con la legge regionale 22/2002.

Art. 3

(Programma di attività)

1. Il Programma di cui all'articolo 1 prevede:

a) azioni di monitoraggio costante del territorio regionale con idonee tecniche di rilevamento al fine di accertare la presenza della diabrotica del mais;

b) azioni di eradicazione dal territorio regionale della diabrotica attraverso l'adozione delle misure agronomiche e fitosanitarie indicate dal Servizio Fitosanitario regionale in conformità al decreto ministeriale 21 agosto 2001 di lotta obbligatoria;

c) aiuti finanziari compensativi delle perdite di reddito imputabili al divieto di coltivazione del mais ed alle azioni di lotta diretta al parassita a mezzo trattamenti specifici con insetticidi.

Art. 4

(Competenze)

1. Per le azioni di cui all'articolo 3, la Direzione regionale delle risorse agricole, naturali e forestali si avvale del Servizio Fitosanitario Regionale. L'emissione degli ordinativi di pagamento degli aiuti, a termini dell'articolo 1, comma 7 della legge regionale 22/2002 spetta al Direttore regionale delle Risorse agricole, naturali e forestali, ovvero, in sua assenza o impedimento, al Direttore del Servizio Fitosanitario Regionale.

2. Il Servizio Fitosanitario Regionale per le determinazioni di conferma dei reperti entomologici rilevati con la rete di monitoraggio regionale si avvarrà degli Istituti o Dipartimenti universitari dei quali il Ministero delle politiche agricole e forestali abbia indicato l'idoneità, anche attraverso l'attivazione di apposite convenzioni.

Articolo 5

(Aiuti finanziari)

1. In attuazione dell'articolo 3, lettera c) sono previsti gli interventi finanziari di seguito indicati:

a) ai conduttori di terreni ricadenti all'interno del focolaio, a compensazione della perdita di reddito derivante dal vincolo di non far succedere la coltivazione di mais a se stessa, viene riconosciuto un indennizzo pari a euro 300/ettaro;

b) l'indennizzo di cui alla lettera a) può essere altresì concesso ai conduttori di terreni ricadenti all'interno delle «zone di sicurezza», che su base volontaria aderiscono al programma regionale di eradicazione;

c) ai conduttori di terreni ricadenti all'interno del focolaio, ad indennizzo del costo della lotta insetticida resa obbligatoria, comprensivo del formulato commerciale e delle spese di irrorazione, viene riconosciuto un indennizzo pari a euro 75/ettaro;

d) l'indennizzo di cui alla lettera c) può essere altresì concesso ai conduttori di terreni ricadenti all'interno delle «zone di sicurezza» che su base volontaria aderiscono al programma regionale di eradicazione.

2. Gli interventi finanziari di cui al presente articolo sono riconosciuti nelle sole tre annate agrarie successive a quella in cui agli appezzamenti oggetto di intervento è stato riconosciuto il carattere di «focolaio» o di «zona di sicurezza».

Art. 6

(Deroghe)

1. Il Servizio Fitosanitario Regionale può stabilire, in relazione all'andamento stagionale nonchè alla dinamica biologica del parassita, deroghe o variazioni ai vincoli imposti nel focolaio assicurando la stretta sorveglianza.

2. I provvedimenti di cui al comma 1 potranno essere assunti d'ufficio dal Servizio Fitosanitario Regionale nel caso di deroghe o variazioni di interesse generale, oppure sulla base di apposita domanda dell'interessato qualora tendenti a superare specifiche necessità aziendali.

3. Gli interventi finanziari di cui all'articolo 5 del presente Regolamento non si applicano a quelle superfici per le quali i vincoli imposti dai vigenti provvedimenti di lotta, in toto o in parte, siano stati superati sulla base di provvedimenti di deroga. Le superfici per le quali il divieto di far succedere la coltura di mais a se stessa sia stato rispettato con coltivazione di mais in secondo raccolto, con o senza coltura intercalare e con semine ritardate, non beneficiano della compensazione della perdita di reddito di cui alle lettere a) e b) del precedente articolo 5, punto 1, pur conservando diritto al rimborso dell'intervento insetticida di cui alle lettere c) e d) del medesimo articolo. Gli interventi finanziari previsti dal presente Regolamento a fronte dell'interruzione della monosuccessione del mais non sono cumulabili con gli interventi comunitari previsti dalla misura F1-A1 «Misure agroambientali», del Piano di Sviluppo Rurale, qualora la rotazione colturale sia prescrizione già imposta da tale ultima disposizione.

Art. 7

(Procedure amministrative)

1. Le domande, intese a beneficiare delle misure economiche sopra specificate, vanno presentate dai coltivatori di mais interessati entro il termine del 31 maggio di ogni anno, al Servizio Fitosanitario Regionale eventualmente per il tramite delle sedi periferiche competenti dello stesso.

2. Le domande devono riportare l'ubicazione (Comune, foglio, mappale) e la consistenza delle superfici coltivate a mais dall'azienda all'interno del focolaio, delle zone di sicurezza nonchè in altre località, nell'anno di presentazione della domanda e nell'anno precedente. La sottoscrizione della domanda medesima comporterà l'impegno alla effettuazione della lotta insetticida, dove previsto, seguendo le indicazioni impartite dall'Autorità fitosanitaria regionale.

3. Il Servizio Fitosanitario Regionale, nel corso della stagione vegetativa, procede ad una verifica aziendale sul rispetto delle norme di lotta obbligatoria, nonchè sul rispetto degli impegni assunti con l'adesione volontaria al programma regionale, per tutte le domande che denunciano una consistenza delle superfici in cui viene interrotta la monosuccessione di mais superiore a 25 ettari. Nel caso di aziende con superfici investite a mais inferiori al predetto limite, la verifica riguarderà un campione di almeno il 5% delle domande presentate. Per la quantificazione delle superfici oggetto di intervento sarà tenuto conto di quanto denunciato nella domanda di pagamento per superfici ai fini dell'intervento PAC - regime di aiuto ai seminativi.

4. Ai fini della liquidazione del relativo intervento, a completamento dell'istruttoria i conduttori dovranno presentare a comprova dell'avvenuta esecuzione della lotta insetticida, fattura quietanzata emessa da contoterzisti che hanno effettuato i trattamenti, ovvero, qualora il conduttore abbia in carico all'azienda idonea attrezzatura per l'irrorazione del mais, fattura quietanzata del prodotto insetticida distribuito.

5. Non è concesso il contributo a fronte di domande per le quali il contributo concedibile sia inferiore a euro 50,00.

Art. 8

(Priorità)

1. Nel caso in cui la spesa necessaria per soddisfare tutte le situazioni rappresentate superi l'ammontare delle risorse finanziarie disponibili, sarà data priorità alle seguenti situazioni aziendali:

a) aziende le cui superfici ricadono interamente all'interno della zona di focolaio, con precedenza nei confronti di quelle ad indirizzo cerealicolo-zootecnico, in rapporto al carico di bestiame (UBA/ha);

b) altre aziende ad indirizzo cerealicolo-zootecnico, in rapporto all'incidenza percentuale dei terreni condotti ricadenti in zona di focolaio e, in subordine, in zona di sicurezza;

c) altre aziende ad indirizzo diverso da quello cerealicolo- zootecnico, in rapporto all'incidenza percentuale dei terreni condotti ricadenti in zona di focolaio e, in subordine, in zona di sicurezza.

Art. 9

(Disposizioni transitorie)

1. In fase di prima applicazione del presente Regolamento, le domande di intervento di cui al precedente articolo 7 possono essere presentate entro il termine di 90 giorni dalla pubblicazione del Regolamento medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione.

2. Ai conduttori di terreni precedentemente considerati indenni da diabrotica che, a seguito di prima individuazione della specie, provvedono su indicazione del SFR all'effettuazione di interventi insetticidi indirizzati al tempestivo controllo del parassita, competono, anche per tale prima annualità, gli indennizzi previsti dall'articolo 5, comma 1, lettere c) e d). Detti terreni dovranno successivamente risultare inclusi in aree definite «focolaio» oppure «zona di sicurezza». Ai fini del rimborso, l'effettuazione degli interventi insetticidi dovrà essere idoneamente documentata, secondo quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 7.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 10 febbraio 2004, n. 033/Pres.

Legge regionale 42/1996, articolo 6. Progetto di Parco intercomunale del Fiume Corno. Approvazione.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42, «Norme in materia di parchi e di riserve regionali» ed in particolare l'articolo 6 che prevede l'istituzione di parchi comunali ed intercomunali;

VISTE le deliberazioni dei Consigli comunali di Gonars n. 47 del 17 dicembre 2002, di Porpetto n. 54 del 20 dicembre 2002, di San Giorgio di Nogaro n. 58 del 16 dicembre 2002, con le quali si adotta il Progetto di Parco intercomunale del Fiume Corno;

VISTI gli elaborati progettuali relativi al Progetto di Parco intercomunale di cui alle deliberazioni sopracitate;

VISTO il decreto del Direttore regionale per speciali servizi dott. arch. Vittorio Tallandini n. 32/Sic-153 del 21 gennaio 2004 con il quale si valuta favorevolmente, con prescrizioni, ai sensi del sesto comma dell'articolo 5 del D.P.R. 357/1997, il Progetto di Parco intercomunale del Fiume Corno nei Comuni di Gonars, Porpetto e San Giorgio di Nogaro, che interessa il pSic IT 3320031 «Paludi di Gonars»;

CONSIDERATO CHE:

- in data 23 settembre 2003 la pratica relativa al Progetto di Parco intercomunale del Fiume Corno nei Comuni di Gonars, Porpetto e San Giorgio di Nogaro è stata depositata presso la segreteria del Comitato Tecnico Scientifico per i parchi e le riserve;
- nei successivi 60 giorni non è stato espresso alcun parere da parte del predetto organo collegiale;
- pertanto, in applicazione del comma 7 dell'articolo 8 della legge regionale 42/1996, il parere relativo alla pratica sopra citata si intende favorevolmente espresso;

DECRETA

È approvato il Progetto di «Parco intercomunale del Fiume Corno» adottato dalle Amministrazioni comunali di Gonars, Porpetto, San Giorgio di Nogaro, rispettivamente, con deliberazioni dei Consigli comunali n. 47 del 17 dicembre 2002, n. 54 del 20 dicembre 2002, n. 58 del 16 dicembre 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, lì 10 febbraio 2004

ILLY

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 10 febbraio 2004, n. 034/Pres.

Legge regionale 4/2001, articolo 8, comma 39. Comitato di gestione del Fondo speciale per il volontariato. Ricostituzione.

IL PRESIDENTE

VISTO il decreto del Ministro del tesoro di concerto con il Ministro per la solidarietà sociale dell'8 ottobre 1997, concernente le «Modalità per la costituzione dei fondi speciali per il volontariato presso le regioni» ed in particolare l'articolo 2 che prevede le funzioni, la composizione e la durata dei Comitati di gestione dei Fondi speciali per il volontariato istituiti presso ogni Regione;

VISTO l'articolo 13 della legge regionale 20 febbraio 1995, n. 12, come sostituito dall'articolo 8 comma 39 della legge regionale 26 febbraio 2001 n. 4 (legge finanziaria 2001) che, al solo fine di colmare una lacuna normativa per quanto riguarda il rinnovo del Comitato di gestione istituito nella Regione Friuli Venezia Giulia, dispone che «alla scadenza biennale prevista si provvede al rinnovo del Comitato di gestione con decreto del Presidente della Giunta regionale»;

CONSIDERATO che il Comitato di gestione del Fondo speciale per il volontariato della Regione Friuli Venezia Giulia, rinnovato per il biennio 2001-2003, con decreto del Presidente della Regione del 17 settembre 2001, n. 0343/Pres., è scaduto il 17 settembre 2003;

ATTESO che l'articolo 13, comma 1 della citata legge regionale n. 12/1995 dispone che «La rappresentanza della Regione nel Comitato di gestione di cui all'articolo 12 è assicurata dal Presidente della Giunta regionale o da un suo delegato»;

VISTE la deliberazione giuntale n. 3701 del 24 novembre 2003, concernente «Strutture regionali e incarichi dirigenziali - Modifiche alla deliberazione n. 1282 del 20 aprile 2001. Primo riordino del sistema organizzativo degli uffici dell'Amministrazione regionale», nonchè le ulteriori modifiche apportate con deliberazione giuntale n. 4102 del 19 dicembre 2003;

ATTESO che con le deliberazioni suddette è stato profondamente modificato l'assetto organizzativo dell'Amministrazione regionale attraverso il riordino delle strutture e delle competenze, anche mediante l'accorpamento delle funzioni per materie omogenee;

CONSIDERATO che nell'ambito del suddetto riordino, in particolare, il Servizio autonomo del volontariato è stato soppresso e le relative competenze sono state trasferite in capo al nuovo Servizio per le politiche della pace, della solidarietà e dell'associazionismo, facente parte della Direzione regionale per le identità linguistiche e i migranti, l'istruzione, la cultura, lo sport e le politiche della pace e della solidarietà;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 0432/Pres. del 5 dicembre 2003, con il quale alla precitata Direzione regionale è stato preposto l'Assessore regionale per le identità linguistiche e i migranti, all'istruzione, alla cultura, allo sport e alle politiche della pace e della solidarietà;

VISTO il verbale del 6 dicembre 2003 dell'Assemblea regionale delle organizzazioni di volontariato che ha proceduto, tra l'altro, all'elezione dei quattro rappresentanti di propria competenza;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di data 13 ottobre 2003, con il quale si provvedeva alla nomina di propria competenza in seno al Comitato di gestione dei Fondi speciali per il volontariato presso la Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTE le note di designazione da parte delle Fondazioni delle Casse di risparmio operanti in Regione, nonchè dell'ACRI - Associazione fra le Casse di risparmio italiane;

VISTA la nota di designazione congiunta da parte di ANCI, UPI, UNCEM di un rappresentante degli Enti locali della Regione;

DECRETA

È ricostituito per il biennio 2004-2005 il Comitato di gestione del Fondo speciale per il volontariato istituito nel Friuli Venezia Giulia, con la seguente composizione:

- Assessore regionale per le identità linguistiche e i migranti, all'istruzione, alla cultura, allo sport e alle politiche della pace e della solidarietà o un suo delegato;
- Dott. Fabrizio Romano, Sig. Luigi Piccoli, Sig. Giovanni Bressan, Dott. Simeone Crechici: rappresentanti delle Organizzazioni di volontariato;
- Dott. Roberto Volpetti: nominato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali;
- Dott. Francesco Bratina: nominato dalla Fondazione CARIGO;
- Dott. Sergio Vello e Prof. Sergio Chiarotto: nominati dalla Fondazione CRUP;
- Dott. Francesco Prioglio: nominato dalla Fondazione CARIPLO;
- Prof. Franco Del Campo, Ing. Giorgio Tombesi e Sig. Fulvio De Polo: nominati dalla Fondazione CRT;
- Sig. Luca Bonechi: nominato dall'ACRI;
- Sig.ra Marina Marzi: rappresentante degli Enti locali della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, lì 10 febbraio 2004

ILLY

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 20 febbraio 2004, n. 038/Pres.

Regolamento di modifica al «Regolamento concernente criteri per la ripartizione tra le Province delle quote di ingresso per motivi di lavoro di lavoratori stranieri extracomunitari e procedure per il rilascio delle autorizzazioni al lavoro» approvato con D.P.Reg. 2 febbraio 2004, n. 027/Pres.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 2 bis, comma 1, lettera a) della legge regionale 14 gennaio 1998, n. 1 (Norme in materia di politica attiva del lavoro, collocamento e servizi all'impiego nonché norme in materia di formazione professionale e personale regionale), come introdotto dall'art. 4, comma 1, della legge regionale 25 gennaio 2002, n. 3 (Legge finanziaria 2002), recante disposizioni per il trasferimento di funzioni amministrative in materia di politica attiva del lavoro alle Province;

VISTO l'articolo 2 ter della legge regionale 1/1998, come introdotto dall'articolo 4, comma 3, della legge regionale 3/2002, e, in particolare, il comma 1, lettera a), ai sensi del quale, nelle materie di cui all'art. 2 bis, la Regione esercita le funzioni di programmazione, indirizzo, regolamentazione, coordinamento, controllo, monitoraggio e vigilanza;

VISTO il «Regolamento concernente criteri per la ripartizione tra le Province delle quote di ingressi per motivi di lavoro di lavoratori stranieri extracomunitari e procedure per il rilascio delle autorizzazioni al lavoro», approvato con decreto del Presidente della Regione 2 febbraio 2004, n. 027/Pres., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 6 dell'11 febbraio 2004, di seguito denominato Regolamento;

RAVVISATA l'opportunità di provvedere alla integrazione del predetto Regolamento, in particolare nella parte in cui disciplina le procedure per il rilascio delle domande di autorizzazione al lavoro per lavoratori stranieri non comunitari, per meglio specificare le modalità di presentazione della domanda a mezzo del servizio postale;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 347 del 20 febbraio 2004;

DECRETA

È approvato il Regolamento di modifica al «Regolamento concernente criteri per la ripartizione tra le Province delle quote di ingresso per motivi di lavoro di lavoratori stranieri extracomunitari e procedure per il rilascio delle autorizzazioni al lavoro», nel testo allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.

È fatto obbligo a chiunque di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, lì 20 febbraio 2004

ILLY

Allegato A)

Regolamento di modifica al «Regolamento concernente criteri per la ripartizione tra le Province delle quote di ingresso per motivi di lavoro di lavoratori stranieri extracomunitari e procedure per il rilascio delle autorizzazioni al lavoro» approvato con D.P.Reg. 2 febbraio 2004, n. 027/Pres.

Art. 1

(Sostituzione del comma 5 dell'articolo 2)

1. Il comma 5 dell'articolo 2 del Regolamento concernente criteri per la ripartizione tra le Province delle quote di ingresso per motivi di lavoro di lavoratori stranieri extracomunitari e procedure per il rilascio delle autorizzazioni al lavoro», approvato con decreto del Presidente della Regione 2 febbraio 2004, n. 027/Pres. e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 6 dell'11 febbraio 2004, è sostituito dal seguente:

«5. Il provvedimento o i provvedimenti di cui ai commi 2, 3 e 4 sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione.»

Art. 2

(Sostituzione dell'articolo 5)

1. L'articolo 5 del Regolamento approvato con D.P.Reg. 027/2004 è sostituito dal seguente:

«Art. 5

(Modalità di presentazione delle domande di autorizzazione al lavoro per lavoratori stranieri non comunitari)

1. Le domande di autorizzazione al lavoro subordinato per lavoratori stranieri non comunitari devono essere presentate dai datori di lavoro ai competenti uffici della Provincia di residenza, ovvero di quella in cui ha sede legale l'impresa, ovvero di quella in cui avrà luogo la prestazione lavorativa.

2. Le domande devono essere redatte utilizzando il modello predisposto dalle Province.

3. Ciascuna domanda deve riguardare, pena il non accoglimento, un unico lavoratore, e la presentazione deve essere effettuata esclusivamente mediante le seguenti modalità:

a) consegna a mano agli uffici individuati da ciascuna Provincia ed indicati nell'allegato A);

b) spedizione postale esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, da uffici postali che utilizzano macchine affrancatrici in grado di indicare giorno, ora e minuto di spedizione, pena il non accoglimento della domanda. Non sono ammesse raccomandate in forma elettronica.

4. In caso di spedizione postale ciascuna domanda deve essere inoltrata con unico plico raccomandato, pena il non accoglimento della domanda medesima.

5. In caso di consegna a mano di domande di autorizzazione al lavoro subordinato il soggetto che effettua la consegna non può presentare più di cinque domande per volta. L'ordine di presentazione delle singole domande, con la conseguente apposizione da parte del ricevente su ciascuna domanda della data, dell'ora e del minuto di presentazione, è determinato esclusivamente dal soggetto che effettua la presentazione medesima.

6. Tutte le domande devono essere complete in ogni parte e corredate dalla documentazione indicata nell'apposito modello di domanda.

7. Nel caso di domande incomplete, ovvero di documentazione incompleta o mancante, le Province richiedono, ai fini dell'accoglimento, per una sola volta, le necessarie integrazioni. Le integrazioni devono essere presentate a mano o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di 15 giorni dalla ricezione della richiesta di integrazione.».

Art. 3

(Sostituzione dell'articolo 6)

1. L'articolo 6 del Regolamento approvato con D.P.Reg. 027/2004 è sostituito dal seguente:

«Art. 6

(Termine di presentazione delle domande)

1. Le domande di autorizzazione al lavoro devono essere presentate, pena il non accoglimento delle stesse, a partire dalle ore 8.30 del giorno successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del primo provvedimento di ripartizione delle quote, o di una determinata categoria di quote, effettuato nel corso dell'anno, ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 2, commi 2, lettera a), 3, lettera a) o 4.

2. Salvo diversa determinazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le domande di autorizzazione al lavoro possono essere presentate fino al 31 dicembre di ciascun anno.

3. Ai fini del rispetto dei termini e della determinazione dell'ordine cronologico di presentazione, fanno fede:

a) nel caso di consegna a mano, l'apposizione da parte dell'Ufficio competente della data con l'indicazione dell'ora e del minuto di presentazione;

b) nel caso di spedizione a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, il timbro a data, ora e minuto, apposto dalle macchine affrancatrici dell'Ufficio postale di spedizione.».

Art. 4

(Sostituzione dell'articolo 8)

1. L'articolo 8 del Regolamento approvato con D.P.Reg. 027/2004 è sostituito dal seguente:

«Art. 8

(Rilascio delle attestazioni di disponibilità di quote per lavoro autonomo)

1. Le domande per il rilascio dell'attestazione di disponibilità di quote di ingresso per lavoro autonomo devono essere presentate dagli interessati ai competenti Uffici della Provincia indicati nell'allegato A) con le modalità di cui all'articolo 5, comma 3.

2. Le domande devono essere presentate, pena il non accoglimento delle stesse, a partire dalle ore 8,30 del giorno successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del primo provvedimento di ripartizione delle quote effettuato nel corso dell'anno, ai sensi dell'articolo 2, comma 4.

3. Alle domande si applicano le disposizioni di cui all'articolo 5, comma 7, e all'articolo 6, commi 2 e 3.

4. Le attestazioni di disponibilità di quota sono rilasciate con le modalità previste dall'articolo 7.».

Art. 5

(Entrata in vigore)

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLA PROTEZIONE CIVILE - COMMISSARIO DELEGATO 6 febbraio 2004, n. 24/CD.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3309 dell'11 settembre 2003 e articolo 33 della legge regionale 31 dicembre 2003, n. 64. Fissazione del termine per la presentazione delle istanze di contributo, di cui al decreto n. 2/CD/2003, da parte dei nuclei familiari e delle attività produttive danneggiati dagli eventi alluvionali del 29 agosto 2003 nella Val Canale e nel Canal del Ferro.

L'ASSESSORE - COMMISSARIO DELEGATO

VISTO l'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 settembre 2003, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 12 settembre 2003, n. 212, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2003, lo stato d'emergenza nel territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, gravemente colpito da emergenza alluvionale il giorno 29 agosto 2003;

VISTA l'Ordinanza n. 3309 dell'11 settembre 2003, con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha conferito all'Assessore alla protezione civile della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia l'incarico di Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito la Val Canale ed il Canale del Ferro il giorno 29 agosto 2003;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 della citata Ordinanza, il Commissario delegato, previa individuazione dei Comuni danneggiati dagli eventi calamitosi del 29 agosto 2003, provvede, anche avvalendosi, in qualità di soggetti attuatori, dei Sindaci dei predetti Comuni, all'accertamento dei danni nonchè all'adozione di tutte le necessarie ed urgenti iniziative, anche in deroga alla vigente normativa nazionale e regionale, volte a rimuovere le situazioni di pericolo e ad assicurare la indispensabile assistenza alle popolazioni colpite dai predetti eventi alluvionali;

VISTI i decreti n. 2/CD/2003 di data 26 settembre 2003 e n. 19/CD/2003 di data 19 novembre 2003 con i quali il Commissario delegato ha approvato le modalità e le disposizioni operative per la concessione di benefici contributivi a favore dei nuclei familiari e delle attività produttive danneggiati nei Comuni colpiti dai gravissimi eventi alluvionali del 29 agosto 2003;

ATTESO che le provvidenze previste a favore dei soggetti danneggiati sono volte a sostenere l'autonoma sistemazione ed il ripristino degli immobili danneggiati dei nuclei familiari, nonchè a consentire un'entrata alle imprese costrette a sospendere la propria attività a causa degli eventi di cui trattasi;

VISTI in particolare gli articoli 4, 6 e 11 delle disposizioni operative approvate con il decreto n. 2/CD/2003, che disciplinano rispettivamente le procedure di accesso ai contributi per l'autonoma sistemazione, per il ripristino degli immobili danneggiati e per la sospensione dell'attività;

ACCERTATO che il termine di presentazione delle domande di cui ai commi 2 dei predetti articoli 4, 6, e 11 è definito ordinatorio, al fine esclusivo dell'accelerazione del procedimento;

CONSIDERATO che, essendo trascorso un ampio lasso di tempo dagli eventi alluvionali del 29 agosto 2003, è indispensabile accertare e definire le situazioni di danno verificatesi, per garantire in modo particolare il nesso di causalità fra gli eventi medesimi ed i danni dichiarati;

CONSIDERATO, altresì, che è necessario definire il quadro economico dei danni occorsi e poter quindi definire, con una certa attendibilità, il fabbisogno finanziario anche in relazione ai restanti interventi da realizzare nei Comuni colpiti dagli eventi alluvionali;

VALUTATA, pertanto, l'opportunità e la necessità di fissare un termine finale per la presentazione delle istanze di contributo da parte dei nuclei familiari e delle imprese per l'accesso ai benefici di cui alle disposizioni operative approvate con decreto n. 2/CD/2003;

RITENUTO di fissare detto termine in venti giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO l'articolo 33 della legge regionale n. 64/1986, concernente la gestione del Fondo regionale per la protezione civile, amministrato dal Presidente della Giunta regionale o dall'Assessore regionale dallo stesso delegato;

VISTO il D.P.Reg. n. 0433/Pres. di data 5 dicembre 2003;

IN ESECUZIONE all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3309 dell'11 settembre 2003;

DECRETA

Art. 1

Per i motivi illustrati in premessa, il temine finale per la presentazione delle domande di contributo da parte dei nuclei familiari, per l'autonoma sistemazione e per il ripristino degli immobili danneggiati, e da parte delle imprese, per la sospensione dell'attività, di cui al decreto n. 2/CD/2003 di data 26 settembre 2003, è fissato in giorni venti dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 2

Il presente provvedimento sarà trasmesso urgentemente ai Comuni interessati dal procedimento, per gli adempimenti di competenza, e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 6 febbraio 2004

MORETTON

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI 6 febbraio 2004, n. 30.

Modifica al «Bando-Regolamento» relativo al Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 - sottomisura i5)

L'ASSESSORE

VISTO il Regolamento CE n. 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999 con il quale il Consiglio delle Comunità Europee ha istituito un regime comunitario di sostegno allo sviluppo rurale;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 4017 di data 23 dicembre 1999 di approvazione della proposta di Piano di Sviluppo Rurale;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2595 di data 2 giugno 2000 di approvazione delle modifiche alla proposta di Piano di Sviluppo Rurale conseguenti alla negoziazione con l'Unione Europea ed agli orientamenti finanziari stabiliti dalla Presidenza del Consiglio Europeo nel vertice di Berlino;

VISTA la Decisione della Commissione delle Comunità Europee del 29 settembre 2000 C(2000) 2902 recante approvazione del documento di programmazione sullo sviluppo rurale della Regione Friuli-Venezia Giulia;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 3522 del 17 novembre 2000 di Presa d'atto dell'approvazione del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Friuli-Venezia Giulia da parte della Commissione delle Comunità Europee con DECE 2902/2000 e adozione del testo definitivo;

VISTO che il Piano di Sviluppo Rurale approvato, al punto 5 - Procedure per l'attuazione - della Misura i - altre misure forestali- prevede l'approvazione del documento operativo ovvero Bando-Regolamento da parte dell'Assessore regionale alle foreste da pubblicarsi sul B.U.R.;

VISTO il decreto n. 8 del 18 gennao 2001 dell'Assessore alle foreste d'approvazione del «Bando - Regolamento relativo alla pianificazione dei processi di gestione forestale, miglioramento economico ecologico, faunistico e sociale, delle foreste; progetti di filiera ed ecocertificazione; associazionismo forestale; ricostituzione dei boschi danneggiati; mantenimento e miglioramento della stabilità ecologica delle foreste» inerente la disciplina del sostegno alle sottomisure i2 i3 i5 i6 i7 i8, del Piano di Sviluppo Rurale;

VISTA la proposta di modifica al Piano di Sviluppo Rurale della Regione Friuli-Venezia Giulia che prevedeva modifiche alla sottomisura i5, avanzata con nota F/1.7/18536 del 28 ottobre 2002;

VISTO l'esito favorevole di tale richiesta, comunicato con nota AGR/1-15/18037 del 13 agosto 2003;

CONSIDERATA la necessità di modificare il Bando-Regolamento su richiamato per consentire di dare piena attuazione al Piano di Sviluppo Rurale della Regione Friuli-Venezia Giulia, con particolare riguardo alla sottomisura i5;

DECRETA

La modifica al «Bando-Regolamento relativo alla pianificazione dei processi di gestione forestale, miglioramento economico ecologico, faunistico e sociale, delle foreste; progetti di filiera ed ecocertificazione; associazionismo forestale; ricostituzione dei boschi danneggiati; mantenimento e miglioramento della stabilità ecologica delle foreste» così come di seguito riportato:

Il paragrafo 1.1 della sottomisura i5 è sostituito dal seguente:

1.1 - OBIETTIVI SOTTOMISURA

L'impegno dell'Italia in ambito internazionale per una selvicoltura sostenibile e per l'incremento della biodiversità attuato con l'adesione al processo paneuropeo di Strasburgo, Helsinki, Lisbona e Vienna, impone l'esercizio di una selvicoltura moderna in grado di competere per la fornitura di prodotti di pregio e per una migliore qualità dell'ambiente forestale e montano in generale. L'impegno e l'opportunità di aderire ad un programma di gestione ambientale o ad un processo d'acquisizione di «eco label» nel settore del «green market» rappresentano un'occasione essenziale per la rivitalizzazione del settore forestale e del legno che può trovare sbocco in un processo di filiera basato sui principi dell'ecocertificazione forestale secondo le norme in vigore (ISO 14000, EMAS, FSC, PEFC ecc.).

Le operazioni selvicolturali dovranno essere conformi alle linee guida ed ai principi della selvicoltura naturalistica formalizzati sulla base delle tipologie forestali esistenti nel Friuli-Venezia Giulia.

Le operazioni colturali svolte nell'arboricoltura da legno e nella pioppicoltura nelle superfici per cui si intende ottenere la certificazione ecologica dovranno essere conformi a standard di gestione sostenibile costruiti secondo le norme in vigore (ISO 14000, EMAS, PEFC ecc.).

L'attivazione delle iniziative previste dalla sottomisura consentirà di creare nuovi sbocchi di mercato per i prodotti della selvicoltura, dell'arboricoltura da legno e della pioppicoltura con particolare riferimento ai territori posti in condizioni marginali, per livelli di produttività, assortimenti ricavabili, o per motivi socio economici, che altrimenti risulterebbero abbandonati e privi di un regolare regime colturale.

La sottomisura si prefigge i seguenti obiettivi:

- incentivare l'integrazione verticale tra proprietari boschivi ed imprenditori forestali al fine di attivare forme innovative di vendita del legname o di gestione in concessione dei patrimoni forestali, anche con la forma del mandato di vendita;

- promuovere nuovi sbocchi per l'uso e la commercializzazione dei prodotti della selvicoltura, dell'arboricoltura da legno e della pioppicoltura;
- incentivare l'utilizzo a fini energetici delle biomasse forestali provenienti anche da boschi purchè sottoposti a gestione forestale sostenibile, per contrastare l'«effetto serra».

Il paragrafo 1.4 della sottomisura i5 è sostituito dal seguente:

1.4 - DELIMITAZIONE GEOGRAFICA

L'area interessata riguarda le superfici boscate, le superfici coltivate dell'arboricoltura da legno e della pioppicoltura ricadenti nel territorio regionale.

Il paragrafo 3.2.1 della sottomisura i5 è sostituito dal seguente:

3.2.1 - CARATTERISTICHE TECNICHE: ECOCERTIFICAZIONE

È concesso un contributo per l'ottenimento e gestione del marchio ecologico secondo la normativa PEFC. I proprietari forestali, o i loro gestori, i proprietari dei terreni adibiti alla coltura del pioppo e dell'arboricoltura da legno, o i loro gestori, che praticano una selvicoltura o una coltura da legno secondo questi principi qualificano il legname tondo prodotto e gli assortimenti da questo ricavati con l'ecolabel al fine di valorizzarne le caratteristiche e garantirne la provenienza da foreste e superfici coltivate gestite in modo eco-sostenibile. La qualificazione ecologica rappresenta un costo aggiuntivo che la presente azione intende parzialmente sostenere. Sono ammissibili sia le spese per la fase di consulenza e preparazione, sia le spese per l'ottenimento della certificazione vera e propria attraverso il ricorso ad enti di certificazione riconosciuti. Il simbolo del PEFC rende riconoscibili le foreste, le coltivazioni ed il legname da queste ottenuto, da quelli dei Paesi dove non si rispetta il principio di gestione sostenibile.

Il paragrafo 3.2.2 della sottomisura i5 è sostituito dal seguente:

3.2.2 - DEFINIZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la certificazione della gestione sostenibile delle foreste sono finanziabili unicamente iniziative in forma associata e per superfici superiori a 20.000 ha; per la certificazione ecologica dell'arboricoltura da legno e della pioppicoltura sono finanziabili iniziative in forma associata ma senza limiti di superficie.

Il paragrafo 3.2.5 della sottomisura i5 è sostituito dal seguente:

3.2.5 - DELIMITAZIONE GEOGRAFICA

L'area interessata riguarda le superfici boscate, le superfici coltivate dell'arboricoltura da legno e della pioppicoltura ricadenti nel territorio regionale.

Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione sul B.U.R.

Udine, 6 febbraio 2004

MARSILIO

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE DELLE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI 6 febbraio 2004, n. 28.

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 - misura h) - Approvazione della graduatoria per l'anno 2004 dei beneficiari di contributi relativi all'imboschimento dei terreni agricoli.

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Regolamento CE n. 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999 con il quale il Consiglio delle Comunità Europee ha istituito un regime comunitario di sostegno allo sviluppo rurale;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 4017 di data 23 dicembre 1999 di approvazione della proposta di Piano di Sviluppo Rurale;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2595 di data 2 giugno 2000 di approvazione delle modifiche alla proposta di Piano di Sviluppo Rurale conseguenti alla negoziazione con l'Unione Europea ed agli orientamenti finanziari stabiliti dalla Presidenza del Consiglio Europeo nel vertice di Berlino;

VISTA la Decisione della Commissione delle Comunità Europee del 29 settembre 2000 C(2000) 2902 recante approvazione del documento di programmazione sullo sviluppo rurale della Regione Friuli-Venezia Giulia;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 3522 del 17 novembre 2000 di Presa d'atto dell'approvazione del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Friuli-Venezia Giulia da parte della Commissione delle Comunità Europee con DECE 2902/2000 e adozione del testo definitivo;

VISTO che il Piano di Sviluppo Rurale approvato, al punto 8 - Procedure per l'attuazione - della misura h) - imboschimento di superfici agricole - prevede l'approvazione del documento operativo ovvero Bando-Regolamento da parte dell'Assessore regionale alle foreste da pubblicarsi sul B.U.R.;

VISTO il testo del «Bando-Regolamento relativo all'imboschimento di terreni agricoli» inerente la disciplina del sostegno alla misura h) del Piano di Sviluppo Rurale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto n. 750 del 4 dicembre 2000 dell'Assessore alle foreste d'approvazione del «Bando-Regolamento relativo all'imboschimento di superfici agricole» inerente la disciplina del sostegno alla misura h) del Piano di Sviluppo Rurale;

VISTE le note n. prot. RAF/2.i/11583 di data 5 febbraio 2004 dell'Ispettorato delle foreste di Gorizia, n. prot. RAF/16.c/9626 di data 2 febbraio 2004 dell'Ispettorato delle foreste di Udine e n. prot. RAF/17/A/8393 di data 30 gennaio 2004 dell'Ispettorato delle foreste di Pordenone, che trasmettono le relazioni istruttorie delle domande relative ai beneficiari che hanno presentato domanda entro il 31 dicembre 2003 per la misura h) con l'indicazione del contributo da concedere e la cui documentazione risulta completa secondo quanto indicato nel Bando-Regolamento;

DECRETA

Di approvare la graduatoria allegata per l'anno 2004 dei beneficiari di contributi sulla misura h) relativa all'imboschimento dei terreni agricoli.

Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione sul B.U.R.

Udine, 6 febbraio 2004

VIOLA

punteggio	misura	tipo azione	beneficiario	n domanda	totale costi ammissibili	spesa pubblica impegnata
35	h	bosco misto	AZ AGR. RONCADIN S.S	44131230011	28 039,37	22 431,50
32	h	arboreto	AZIENDA FRUTTICOLA AGRIVERDE	44131200071	61 454,18	49.163,34
32	h	pioppeto	BEGHETTO ARMANDO	44131200162	18 953,03	15.162,42
32	h	arboreto	STEFANUTO RENZO	44131230029	22.244,87	17 795,90
28	h	bosco misto	BOEZIO DINA	44131200121	7 254,49	5803,59
28	h	bosco misto	CHIAROTTO MARA	44131230078	21 780,04	17.424,00
28	h	bosco misto	FABRIS ANTONIO	44131230037	7 185,16	5.748,13
27	h	pioppeto	Az AGR.TENUTA AI LAGHI SRL	44131200188	62.390,00	49.912,00
27	h	pioppeto	AZ. AGR. TURCO IVAN E PITTON ROSA	44131200204	20.946,68	16.757,36
27	h	pioppeto	AZ. AGR. L. BENNATI	44131250027	87.067,50	69.654,00
25	h	biomassa	FERRATO DI SBROJAVACCA CARLO	34131230038	13.065,33	10 452,26
25	h	biomassa	PAGNIN FIORELLA	44131200097	3.666,82	2 933,46
25	h	pioppeto	BLASON GIOVANNI	44131250019	10.298,89	8 239,11
25	h	arboreto	KEMPF RITA	44131200089	5.907,20	4.725,76
25	h	pioppeto	RUBERT GIORGIO	44131230052	3.162,63	2 530,10
23	h	bosco misto	AZ. AGR. ARCANGELO LORENZON	44131200592	14.927,95	11 942,36
23	h	bosco misto	NADALUTTI BRUNO	44131230490	12.360,86	9 888,68
23	h	bosco misto	ZANIN MICHELE	44131230516	17.385,96	13.908,77
22	h	biomassa	COMUNE DI FIUMICELLO	44131200493	30.882,47	30.882,47
21	h	bosco misto	GNESUTTA LUIGINO	44131230508	2.997,48	2.397,98
21	h	bosco misto	BATTISTIN ELIO	44131230235	611,21	488,97
21	h	Bosco misto	DEL NEGRO GIANNI	44131200394	5.005,04	4.004,04
20	h	pioppeto	COPPINO EROS	44131200253	5.983,49	4.786,79
20	h	pioppeto	TENUTA LA FAVORITA S.R.L.	44131230136	12.890,00	10.312,00
20	h	pioppeto	MORSON ENZO	44131200329	5.342,40	4.273,92
20	h	biomassa	AZ.AGR.DECIANI PATRIZIA	44131200436	7.882,20	6.305,76
20	h	biomassa	AZ.AGR.EREDI PIVA RENZO	44131200444	7.172,80	5.738,24
20	h	biomassa	ORGNANI ANDREA	44131200485	7.645,74	6.116,59
20	h	pioppeto	RIZZO GIANCARLO	44131230169	5.511,56	4.409,25
20	h	pioppeto	SIST GIANGRAZIO	44131230144	6.116,66	4.893,33
20	h	biomassa	BUBBA BEPPINA	44131230284	16 224,60	12.979,68
20	h	arboreto	GORI OLIMPIO	44131200360	6.270,00	5.016,00
20	h	pioppeto	PEGOLO CARLO	44131230276	4.895,96	3.916,78
20	h	biomassa	S.S. FONDI RUSTICI CASAROTTO	44131230250	31.082,90	24.866,32
20	h	pioppeto	TONINO ROMANETTA	44131230524	3.069,50	2.455,60
19	h	Bosco misto	VENUTO ERILIO	44131200063	5.034,12	4.027,29
19	h	bosco misto	BARBERIO MARIO	44131200139	8.000,00	6.400,00
19	h	bosco misto	VRECH GIUSEPPE	44131200113	3.116,44	2.493,15
18	h	pioppeto	AZ.AGR. MARUTTO AMABILE	44131200030	4.914,98	3.931,98
18	h	pioppeto	AZ.AGR. MOSANGHINI FELICE	44131200022	2.809,24	2.247,39
18	h	biomassa	DAL MAS ROBERTO	34131230046	6.604,76	5.283,81
18	h	pioppeto	BORTOLUSSI ANTONIO	44131230060	3.484,36	2.787,49
18	h	pioppeto	PEZZUTTI LUCIA	44131230128	2.669,74	2.135,80
18	h	pioppeto	AZ.AGR.TURCO STEFANO	44131200352	2.671,20	2.136,96
18	h	arboreto	ROMAN CATERINA	44131230185	1 984,81	1.559,05
18	h	pioppeto	ROMAN CATERINA	44131230185	14.613,79	11.691,03
18	h	biomassa	VANONE LUCIO	44131200378	19.670,00	15.736,00
17	h	Bosco misto	FABRO GUIDO	44131200048	5.804,56	4.643,64
17	h	bosco misto	DE ANNA ROBERTO	44131230045	3.310,94	2.648,75
17	h	bosco misto	FABBRO LORENZA	44131200147	3.938,00	3.150,40
16	h	arboreto	FORNASIER IVANO	34131230020	8.324,69	6.400,00

16	h	pioppeto	STOCCO DANIEL	44131200014	3.116,99	2.493,60
16	h	biomassa	LA TORRE DI DONADONIBUS G. & C. S.N.C.	34131230053	2.451,55	1.961,24
16	h	pioppeto	ARZENTON DAMIANO	44131200055	8.159,60	6.527,68
16	h	arboreto	VALENTI CARLA	44131200154	5.634,34	4.507,48
16	h	bosco misto	ZAMPA GALDINO	44131200337	10.543,02	8.434,41
14	h	arboreto	BARBIERATO LORENZO	44131200105	4.720,40	3.700,00
13	h	pioppeto	AZ. AGR. MONTE GUIDO	44131200196	3.873,24	3.098,59
13	h	pioppeto	STOCCO DANIEL	44131200170	5.609,51	4.487,61
13	h	pioppeto	DRI MARIA	44131200501	6.971,81	5.577,44
13	h	Biomassa	TAVERNA DOMENICO	44131200261	9.097,07	7.277,65
13	h	biomassa	BERLASSO ROSALBA	44131200469	5.981,81	4.761,45
13	h	pioppeto	ORNELLA FIORINA	44131230151	4.429,57	3.543,66
13	h	pioppeto	AZ. AGR. GIULIA S.S.	44131230227	7.290,10	5.832,78
13	h	biomassa	AZ. AGR. TOSORATTI CLAUDIO E CANDUSSIO PIA	44131200527	3.889,87	3.111,89
13	h	biomassa	AZ. AGR. ZAMBOLIN EGIDIO, MOSE', ANNAMARIA	44131200550	4.430,12	3.544,10
13	h	Bosco misto	AZ.AGR CA' DE LOI DI BOSCAINI S S.	44131200410	2.307,20	1.845,76
13	h	pioppeto	BERTOLO PIERINA	44131230193	5.046,12	4.036,90
13	h	biomassa	FLAUGNATTI FRANCA	44131200584	4.448,13	3.558,51
13	h	biomassa	MAGNIS ANTONIO	44131200519	6.843,28	5.474,62
13	h	pioppeto	SOC.AGRINOVA SOC.AGR. DEL NOVACCO SS	44131200345	7.823,73	6.258,96
13	h	biomassa	TOMASI BRUNO	44131200535	7.347,52	5.878,02
13	h	biomassa	MIOTTI NATALINO	44131230326	10.805,18	8.644,14
13	h	biomassa	VINNAIOLI JERMAN DI SILVIO JERMAN	44131250035	18.272,22	14.617,77
12	h	Bosco misto	CLAROTTI SILVANO	44131200212	3.340,06	2.672,05
11	h	pioppeto	LONGO VILMA	44131230094	10.700,08	8.560,06
11	h	pioppeto	BALDINI BIANCA MARIA	44131200279	5.481,75	4.385,40
11	h	pioppeto	COMUZZI FAUSTA	44131200238	3.166,01	2.532,80
11	h	pioppeto	SBLATTERO ANTONIO	44131200246	9.921,13	7.936,90
11	h	pioppeto	VIOLA LORIS	44131200220	3.846,55	3.077,24
11	h	pioppeto	MAURO RINALDO	44131200295	11.146,19	8.916,95
11	h	pioppeto	ROS PIER GIORGIO	44131230110	3.434,98	2.747,98
11	h	pioppeto	ROS REGINA	44131230102	7.265,12	5.812,10
11	h	pioppeto	AZ. AGR. EREDI ZANIN RENATO S.S.	44131200303	6.006,34	4.805,08
11	h	biomassa	BROS FIDES	44131200477	18.160,59	14.528,47
11	h	pioppeto	PAVAN GIANCARLO	44131230177	3.446,84	2.757,48
11	h	biomassa	ERMACORA GIOVANNI	44131200543	2.989,43	2 391,55
11	h	pioppeto	FERRARI IVO	44131230219	4 620,49	3 696,40
11	h	biomassa	FORNACI DI MANZANO S P.A.	44131200568	5.973,61	4 778,88
11	h	biomassa	PISCHIUTTA GALDINO	44131200576	3.241,56	2 593,25
11	h	biomassa	BOTTOS OTTELLO E ALESSIO S.S.	44131230300	2.521,21	2.016,97
11	h	biomassa	GIACOMELLI ALBANO E MARIO S.S	44131230268	2.917,40	2.333,92
11	h	biomassa	TESAN VIVIANA	44131230318	2.593 24	2.074 59
11	h	biomassa	ZAVA SEVERINO	44131230292	7.095 56	5 676 45
10	h	arboreto	COMUNE DI ZOPPOLA	44131230201	3.320 00	3 320 00
9	h	arboreto	TOMMASINI ANGELA ALBA	44131230086	5 072 88	3 900 00
9	h	arboreto	FORNEZZA BRUNO	44131200311	2.850,82	2 280 66
9	h	biomassa	QUAGLIARO LINO	44131200451	3.168,65	2 534 92
9	h	biomassa	ZUCCOLO VALENTINO	44131200428	3.688,87	2 951 10
9	h	arboreto	COLLINI ANNA	44131200402	1 984,77	1 587,82
9	h	biomassa	LOVISA BENIAMINO	44131230243	3 459,80	2 767,83
9	h	arboreto	MIANI FRANCESCO	44131200386	4 200,00	3 360 00

DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE ALLE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI 6 febbraio 2004, n. 29.

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 - sottomisura i1) - Approvazione della graduatoria per l'anno 2004 dei beneficiari di contributi relativi all'imboschimento dei terreni non agricoli.

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Regolamento CE n. 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999 con il quale il Consiglio delle Comunità Europee ha istituito un regime comunitario di sostegno allo sviluppo rurale;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 4017 di data 23 dicembre 1999 di approvazione della proposta di Piano di Sviluppo Rurale;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2595 di data 2 giugno 2000 di approvazione delle modifiche alla proposta di Piano di Sviluppo Rurale conseguenti alla negoziazione con l'Unione Europea ed agli orientamenti finanziari stabiliti dalla Presidenza del Consiglio Europeo nel vertice di Berlino;

VISTA la Decisione della Commissione delle Comunità Europee del 29 settembre 2000 C(2000) 2902 recante approvazione del documento di programmazione sullo sviluppo rurale della Regione Friuli-Venezia Giulia;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 3522 del 17 novembre 2000 di Presa d'atto dell'approvazione del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Friuli-Venezia Giulia da parte della Commissione delle Comunità Europee con DECE 2902/2000 e adozione del testo definitivo;

VISTO che il Piano di Sviluppo Rurale approvato, al punto 5 - Procedure per l'attuazione - della misura i) - altre misure forestali, comprendenti l'imboschimento di superfici non agricole - prevede l'approvazione del documento operativo ovvero Bando-Regolamento da parte dell'Assessore regionale alle foreste da pubblicarsi sul B.U.R.;

VISTO il testo del «Bando-Regolamento relativo all'imboschimento di superfici non agricole» inerente la disciplina del sostegno alla sottomisura i1 del Piano di Sviluppo Rurale;

VISTO il decreto n. 755 del 4 dicembre 2000 dell'Assessore alle foreste d'approvazione del «Bando-Regolamento relativo all'imboschimento di superfici non agricole» inerente la disciplina del sostegno alla sottomisura i1 del Piano di Sviluppo Rurale;

VISTE le note n. prot. RAF/2.i/11583 di data 5 febbraio 2004 dell'Ispettorato delle foreste di Gorizia, n. prot. RAF/16.c/9626 di data 2 febbraio 2004 dell'Ispettorato delle foreste di Udine e n. prot. RAF/17.a/8393 di data 30 gennaio 2004 dell'Ispettorato delle foreste di Pordenone, che trasmettono le relazioni istruttorie delle domande relative ai beneficiari che hanno presentato domanda entro il 31 dicembre 2003 per la sottomisura i1 con l'indicazione del contributo da concedere e la cui documentazione risulta completa secondo quanto indicato nel Bando-Regolamento.

DECRETA

Di approvare la graduatoria allegata per l'anno 2004 dei beneficiari di contributi sulla sottomisura i relativa all'imboschimento dei terreni non agricoli.

Udine, 6 febbraio 2004

VIOLA

punteggio	sotto misu ra	tipo azione	beneficiario	n domanda	stato	totale costi ammissibili	spesa pubblica impegnata
27	i1	pioppeto	VENDRAME PAOLO	44152500045	ammessa	24.708,60	17.296,02
27	i1	pioppeto	SUDATI GIOVANNI	44152500318	ammessa	23.724,09	16.606,97
27	i1	pioppeto	AZ. AGR. GANIS NIVES	44152500201	ammessa	12.167,82	8.517,47
27	i1	pioppeto	DEANA MASSIMO	44152500417	ammessa	21.734,30	15.214,06
27	i1	pioppeto	VADORI ANTONIETTA	44152500474	ammessa	12.544,37	8.781,06
27	i1	pioppeto	PICCINATO CLARA	44152530174	ammessa	13.253,37	9.277,36
27	i1	pioppeto	FERINO GABRIELLA	44152500516	ammessa	13.644,41	9.551,08
27	i1	pioppeto	AZ. AGR. PONTICELLO LUCIANO	44152530208	ammessa	34.024,83	23.817,38
27	i1	pioppeto	AZ. AGR. RUMIEL FRANCA E PERISAN ANNA	44152530190	ammessa	23.073,79	16.151,65
27	I1	pioppeto	AZ. AGR. PRINCIPI DI PORCIA E BRUGNERA	44152530224	ammessa	11.479,20	8.035,45
27	i1	pioppeto	PEGOLO CARLO	44152530273	ammessa	19.378,38	13.564,87
25	i1	pioppeto	RAFFIN MARIO	34152530043	ammessa	11.762,23	8.233,56
25	i1	pioppeto	RAFFIN MARIO	44152500011	ammessa	19.513,19	13.659,24
25	i1	pioppeto	DEANA MASSIMO	44152500029	ammessa	5.166,67	3.581,67
23	i1	bosco misto	AGRICOLA FRIULANA DI SIMONUTTI MADDA	44152500375	ammessa	4.351,95	3.481,56
20	i1	pioppeto	AZ. AGR. BLASONI FRANCO	44152500193	ammessa	21.628,80	15.140,16
20	i1	pioppeto	AZ. AGR. TURCO IVAN E PITTON ROSA	44152500219	ammessa	3.447,09	2.412,96
20	i1	pioppeto	PLOZZER CRISTIAN	44152500342	ammessa	9.516,15	6.661,31
20	i1	pioppeto	CARLINO PAOLO	44152500441	ammessa	11.940,90	8.358,63
20	i1	pioppeto	AZ. AGR. SANTA PRIMIERA S.S.	44152530166	ammessa	16.828,92	11.780,25
20	i1	pioppeto	MONTANARI MARGHERITA	44152585012	ammessa	11.715,60	8.200,92
20	i1	pioppeto	DE PAOLI ELENA	44152500482	ammessa	4.263,19	2.984,23
20	i1	pioppeto	MARCATTI MANUEL	44152500540	ammessa	3.443,94	2.410,75
20	i1	pioppeto	AZ. AGR. GIULIA S.S.	44152530265	ammessa	60.504,34	42.353,04
18	i1	pioppeto	DA PIEVE GIORGIO	44152530182	ammessa	15.840,93	11.088,64
18	i1	pioppeto	PESCE VITTORINO	44152500649	ammessa	21.966,75	15.376,73
16	i1	pioppeto	ZAIA MATTEO	44152530026	ammessa	3.767,82	2.637,47
13	i1	Tartufi	FRITTAION FIORELLA	44152530059	ammessa	4.831,70	3.865,36
13	i1	pioppeto	AZ. AGR. PAMPAGNIN ROBERTO	44152500227	ammessa	8.109,00	5.676,30
13	i1	pioppeto	RAFFIN GIOVANNI	44152500334	ammessa	5.722,62	4.005,84
13	i1	pioppeto	PITTON GIULIETTA	44152500409	ammessa	5.997,93	4.198,55
13	i1	pioppeto	PLOZZER NATALE	44152500490	ammessa	10.566,57	7.396,60
13	i1	boscho misto	CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA ISONTIN	44152585020	ammessa	6.600,00	6.600,00
13	i1	pioppeto	AZ. AGR. BLASONI FRANCO	44152500623	ammessa	3.379,50	2.365,65
13	i1	pioppeto	ORNELLA FIORINA	44152530240	ammessa	4.562,61	3.193,83
13	i1	pioppeto	VALENTINIS UMBERTO	44152530232	ammessa	5.394,75	3.776,33
12	i1	biomassa	COMPRENSORIO MONTANO DEL GEMONES	44152500615	ammessa	13.068,00	13.068,00
11	i1	pioppeto	MARTINA GIUSEPPE	44152500326	ammessa	4.122,99	2.886,10
11	i1	pioppeto	CUCCHINI MARCO	44152500292	ammessa	14.329,08	10.030,36
11	i1	pioppeto	BAGGIO MARCO	44152500185	ammessa	3.458,25	2.420,78
11	i1	pioppeto	FABRO ANITA VIOLETTA	44152500177	ammessa	5.632,50	3.942,75
11	i1	pioppeto	ZORZIN GIORGIO	44152500359	ammessa	9.470,84	6.629,59
11	i1	pioppeto	RAFFIN ITALO GIORGIO	44152500367	ammessa	11.757,85	8.230,50
11	i1	pioppeto	CORDAZZO SERGIO	44152530141	ammessa	7.784,64	5.449,25
11	i1	pioppeto	PARUSSINI ADRIANO	44152500391	ammessa	8.019,65	5.613,76
11	i1	pioppeto	PIOVESAN MATTIA	44152500458	ammessa	4.957,26	3.470,08
11	i1	pioppeto	PONTE NICOLETTA	44152500466	ammessa	3.833,39	2.683,37
11	i1	pioppeto	MARCUZ RESI MARIA	44152530158	ammessa	7.420,45	5.194,32
11	i1	pioppeto	LUVISUTTI MARIO ANTONIO	44152500508	ammessa	4.978,63	3.485,04
11	i1	pioppeto	MANTOANI SANTINO	44152500524	ammessa	6.497,66	4.548,36
11	i1	pioppeto	PETRUCCO PAOLINO	44152500532	ammessa	3.086,24	2.160,37
11	i1	pioppeto	ZANELLI EROS	44152500631	ammessa	5.929,00	4.150,30
11	i1	biomassa	IDEALSERVICE SOC.COOP.A R.L.	44152500557	ammessa	10.798,62	8.638,90
11	i1	pioppeto	DEANA GIOBATTA	44152500581	ammessa	5.678,32	3.974,83
11	i1	pioppeto	FOSCHIA GIUSEPPE	44152500599	ammessa	4.346,83	3.042,78
11	i1	pioppeto	MACOR BRUNO	44152500607	ammessa	2.927,72	2.049,40
11	i1	pioppeto	BARBAROTTO STEFANINO	44152500656	ammessa	12.509,77	8.756,84
11	i1	pioppeto	SAVIO ERNESTA	44152530281	ammessa	5.556,06	3.889,61
11	i1	pioppeto	DELLA VALLE GEMMA	44152500383	ammessa	11.586,43	8.110,50
0	i1	pioppeto	CANDIDO ALDO	44152530133	non ammessa	0,00	0,00
0	i1	pioppeto	COSSARO EDO	44152500433	non ammessa	0,00	0,00
0	i1	pioppeto	ODORICO ITALO	44152500425	non ammessa	0,00	0,00

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO PER LA TUTELA DEGLI AMBIENTI NATURALI E DELLA FAUNA 30 gennaio 2004, n. 18.

Presa d'atto della sostituzione del legale rappresentante dell'Azienda agri-turistico-venatoria «Fratelli Rabbiosi», con sede legale nel Comune di Pocenia (Udine).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 31 dicembre 1999, n. 30, riguardante la gestione e l'esercizio dell'attività venatoria nella Regione Friuli-Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 15, comma 5, del Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri- turistico-venatorie, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale il 25 ottobre 2000, n. 0375/Pres. che prevede la variazione del legale rappresentante;

VISTO il proprio decreto n. 308 di data 24 aprile 2003 con il quale si autorizza l'istituzione dell'azienda agri-turistico-venatoria «Fratelli Rabbiosi»;

VISTO la nota di data 12 dicembre 2003 con la quale il sig. Franco Rabbiosi, in qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione dell' Azienda agricola F.lli Rabbiosi S.r.l., nomina legale rappresentante il signor Renato Pampagnin, nato a Pocenia (Udine) il 9 giugno 1952;

VISTA la dichiarazione di data 12 dicembre 2003 del signor Renato Pampagnin con cui lo stesso si impegna ad iscriversi all'Elenco regionale di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 30/1999;

PRESO ATTO della preposizione al Servizio autonomo per la gestione faunistica e venatoria deliberata dalla Giunta regionale in data 14 aprile 2000;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1313 del 23 aprile 2002;

DECRETA

1. Di prendere atto che, in sostituzione di Franco Rabbiosi, nato a Bolzano il 9 novembre 1939, il legale rappresentante dell'azienda agri-turistico-venatoria «Fratelli Rabbiosi», con sede legale nel Comune di Pocenia (Udine) fraz. Roveredo, via Venezia n. 184, è il signor Renato Pampagnin, nato a Pocenia (Udine) il 9 giugno 1952.

2. Il legale rappresentante è obbligato, entro un anno dal presente decreto, ad iscriversi nell'Elenco regionale previsto dall'articolo 9, comma 2, della legge regionale 30/1999.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 30 gennaio 2004

BARZAN

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO PER LA TUTELA DEGLI AMBIENTI NATURALI E DELLA FAUNA 30 gennaio 2004, n. 19.

Autorizzazione all'ampliamento dell'Azienda faunistico-venatoria «Giarine», di tipo associativo, con sede legale nel Comune di Fogliano-Redipuglia.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 31 dicembre 1999, n. 30, riguardante la gestione e l'esercizio dell'attività venatoria nella Regione Friuli-Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 2, commi 4-5-6 della legge regionale 4 settembre 2001 n. 20;

VISTO il Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico venatorie, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale il 25 ottobre 2000, n. 0375/Pres.;

VISTO il D.P.Reg. 21 agosto 2002, n. 0252/Pres. che adegua il citato Regolamento 0375/Pres. alle modifiche apportate alla legge regionale 30/1999 con la legge regionale 20/2001;

VISTA la richiesta di ampliamento di 10,3509 ettari, come previsto dalla sopra citata legge regionale n. 20, presentata in data 2 novembre 2001 dal sig. Tommaso Cosolo, nato a Trieste il 1° giugno 1941, legale rappresentante dell'Azienda faunistico-venatoria «Giarine» autorizzata con decreto n. 396 di data 28 agosto 2001 e di assegnare la stessa azienda al Distretto venatorio n. 13, a rettifica dell'erronea assegnazione al Distretto venatorio n. 15;

VISTO il verbale di data 6 dicembre 2003 predisposto dal responsabile dell'istruttoria dott. Valter De Monte con il quale si propone di autorizzare la richiesta di ampliamento del comprensorio dell'azienda faunistico-venatoria «Giarine» la cui superficie complessiva diventa ora di ettari 166,8824 insiti nelle Riserve di caccia di Gradisca, Fogliano-Redipuglia, Villesse e San Pier d'Isonzo, nonchè di rettificare un errore materiale contenuto nel precedente decreto n. 396 di data 28 agosto 2001 assegnando l'Azienda stessa al Distretto venatorio n. 13 «Carso»;

PRESO ATTO della preposizione al Servizio autonomo per la gestione faunistica e venatoria deliberata dalla Giunta regionale in data 11 marzo 2002;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1313 del 23 aprile 2002;

DECRETA

1. È autorizzata la richiesta di ampliamento, prevista dall'articolo 2, commi 4-5-6 delle legge regionale 4 settembre 2001 n. 20, di 10,3509 ettari dell'Azienda faunistico-venatoria «Giarine», di tipo associativo, con sede legale nel Comune di Fogliano-Redipuglia, via dei Campi, 6, legalmente rappresentata dal sig. Tommaso Cosolo, nato a Trieste il 1° giugno 1941, istituita con proprio decreto n. 396 di data 28 agosto 2001.

2. L'azienda faunistico-venatoria, individuata nell'allegato A, ha una superficie di ettari 166,8824 ed una superficie agro-silvo-pastorale di ettari 164,2025.

3. Numero massimo di cacciatori che possono esercitare l'attività venatoria nello stesso giorno in qualità di legale rappresentante, proprietario o conduttore associato, titolare di permesso annuale o giornaliero, all'interno dell'azienda faunistica, è di 4 unità.

4. Le tabelle perimetrali vanno riposizionate in conformità al nuovo perimetro aziendale.

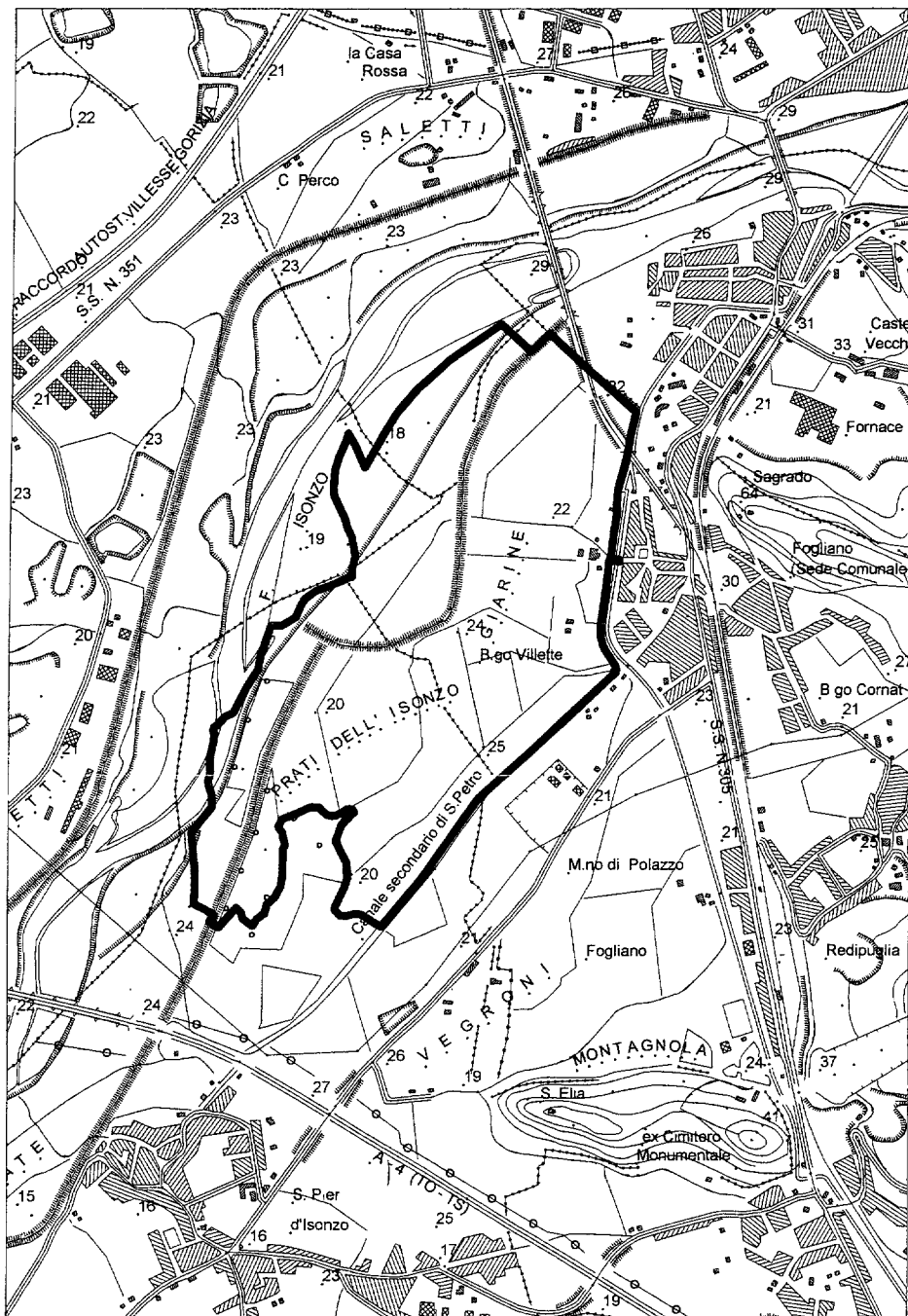
5. L'Azienda faunistico-venatoria «Giarine» è assegnata al Distretto venatorio n. 13 «Carso».

Il presente decreto autorizzativo verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 30 gennaio 2004

BARZAN

Allegato A

AZIENDA FAUNISTICO-VENATORIA
«GIARINE»
scala 1:25.000

NB: Il perimetro evidenziato in planimetria ha carattere indicativo.

VISTO: IL DIRETTORE DEL SERVIZIO: BARZAN

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 febbraio 2004, n. 282. (Estratto).

Comune di Pagnacco: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 54 del 29 dicembre 2003, di approvazione della variante n. 16 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di confermare l'esecutività della deliberazione consiliare del Comune di Pagnacco n. 54 del 29 dicembre 2003, di approvazione della variante n. 16 al Piano regolatore generale comunale;

2. (omissis)

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

DIREZIONE REGIONALE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, DELLA MOBILITÀ E DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

Servizio per la pianificazione territoriale sub-regionale

Udine

Comune di Buja. Avviso di approvazione della variante n. 5 al Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa pubblica della strada provinciale Osovana.

Con deliberazione consiliare n. 60 del 26 novembre 2003, il Comune di Buja ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni alla variante n. 5 del Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa pubblica della strada provinciale Osovana, ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'articolo 45, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di Forni di Sotto. Avviso di approvazione della variante n. 5 al Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa pubblica per il recupero della Borgata di Baselia.

Con deliberazione consiliare n. 95 del 29 dicembre 2003, il Comune di Forni di Sotto ha accolto l'osservazione presentata alla variante n. 5 del Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa pubblica per il recupero della Borgata di Baselia, ed ha approvato la variante medesima, modificata di conseguenza, ai sensi dell'articolo 45, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di Pasian di Prato. Avviso di approvazione della variante n. 34 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 6 del 10 gennaio 2004 il Comune di Pasian di Prato ha preso atto, in ordine alla variante n. 34 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, non vi è la necessità di raggiungere le intese di cui all'articolo 32 bis, comma 3 della legge regio-

nale 52/1991, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di Pavia di Udine. Avviso di approvazione della variante n. 24 al Piano regolatore generale.

Con deliberazione consiliare n. 52 del 18 dicembre 2003 il Comune di Pavia di Udine ha preso atto che non sono state presentate osservazioni od opposizioni alla variante n. 24 al Piano regolatore generale ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di Reana del Rojale. Avviso di approvazione della variante n. 11 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 57 del 25 novembre 2003 il Comune di Reana del Rojale ha preso atto, in ordine alla variante n. 11 al Piano regolatore generale comunale, che la Direzione regionale della pianificazione territoriale ha espresso parere favorevole e che non vi è la necessità di raggiungere le intese di cui all'articolo 32 bis, comma 3 della legge regionale 52/1991, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 4 della legge regionale 52/1991, modificata in conseguenza dell'accoglimento delle osservazioni presentate alla variante medesima.

Comune di San Vito al Tagliamento. Avviso di approvazione della variante n. 5 al Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa pubblica relativo alla zona industriale di Ponte Rosso e alla zona artigianale di via Zuccherificio, con contestuale approvazione della variante n. 5 al P.R.G.C.

Con deliberazione consiliare n. 71 del 29 settembre 2003 il Comune di San Vito al Tagliamento ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni alla variante n. 5 del Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa pubblica relativo alla zona industriale di Ponte Rosso e alla zona artigianale di via Zuccherificio con contestuale approvazione della variante n. 5 al P.R.G.C., con parere n. 0135/03 del 30 luglio 2003 la Direzione regionale della pianificazione territoriale ha espresso parere positivo, ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'articolo 45, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di Spilimbergo. Avviso di approvazione del Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa pubblica della zona industriale Nord.

Con deliberazione consiliare n. 93 del 28 novembre 2003, il Comune di Spilimbergo ha accolto le osservazioni presentate al Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa pubblica della zona industriale Nord, ha recepito le prescrizioni formulate dalla Direzione regionale della pianificazione territoriale regionale con parere n. 179/03, ed ha approvato il Piano, modificato di conseguenza, ai sensi dell'articolo 45, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di Vito d'Asio. Piano regolatore generale comunale: decreto del Presidente della Regione di introduzione di modifiche e di conferma di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione n. 25/2002.

Ai sensi dell'articolo 32, comma 9 della legge regionale 52/1991 si rende noto che, con decreto n.

018/Pres. del 28 gennaio 2004, il Presidente della Regione ha confermato l'esecutività della deliberazione consiliare n. 25 del 26 luglio 2002, con cui il Comune di Vito d'Asio ha approvato il Piano regolatore generale comunale, disponendo l'introduzione, nel Piano stesso, delle modifiche indispensabili al totale superamento delle riserve espresse in ordine al Piano medesimo con deliberazione della Giunta regionale n. 2380 del 13 luglio 2001.

Il Piano in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

DIREZIONE REGIONALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Servizio per il sostegno e la promozione del comparto produttivo industriale

Istanza di permesso di ricerca geotermica (legge 9 dicembre 1986 n. 896) nel Comune di Marano Lagunare.

Richiedente: Comune di Marano Lagunare.

Denominazione: «Valle Canalnovo»

Data di presentazione dell'istanza: 5 dicembre 2003.

Provincia: Udine.

Comune: Marano Lagunare.

Superficie richiesta: catastalmente individuata al foglio 3, mappale 80, del Comune di Marano Lagunare.

DIREZIONE REGIONALE DEL SEGRETARIATO GENERALE E PER LE RIFORME ISTITUZIONALI

Servizio del Libro fondiario

Ufficio tavolare di Gorizia

(Sez. di Gradisca d'Isonzo)

Completamento del Libro fondiario del C.C. di Romans d'Isonzo.

Il Commissario per il completamento del Libro fondiario dell'Ufficio tavolare di Gorizia, Sezione staccata di Gradisca d'Isonzo, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativo alle pp.cc. 2079/1 e 2079/11, del C.C. di Romans d'Isonzo. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio tavolare di Gorizia, Sezione staccata di Gradisca d'Isonzo via Da Vinci n. 1, da lunedì a giovedì con orario 9.10 - 12.20, il venerdì con orario 9.10 - 11.40 a partire dall'1 marzo 2004.

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.

Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
PRESSO L'UFFICIO TAVOLARE DI GORIZIA
Sez. Gradisca d'Isonzo:
(firma illeggibile)

Servizio del Libro fondiario

Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del Libro fondiario del C.C. di Muggia - I pubblicazione dell'editto della Corte d'Appello emesso con provvedimento del 30 gennaio 2004.

La Corte d'Appello di Trieste ha emesso l'editto di data 30 gennaio 2004 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli dal 3 al 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

La sezione prima civile, così riunita in Camera di Consiglio:

dott. Vincenzo Sammartano - Presidente

dott. Eduardo Tammaro - Consigliere

dott. Sergio Gorjan - Consigliere relatore

in conformità alla legge 25 luglio 1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96, richiamata dall'articolo 1, comma 2, Regio decreto 499/1929,

RENDE NOTO

che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune Censuario di Muggia con l'inclusione in una neoformata Partita tavolare dell'immobile contrassegnato della p.c. 574/2, con iscrizione del diritto di proprietà a nome di Nevia Tull nata a Muggia il 19 dicembre 1927, Licia Apostoli nata a Muggia il 19 aprile 1952 e Franco Apostoli nato a Muggia il 3 agosto 1959, quali eredi di Marino Apostoli, senza aggravio alcuno;

che alla neo formata Partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia d'iscrizione tavolare dal giorno 1º marzo 2004;

che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui all'articolo 9 t.a. al Regio decreto 499/1929, si potranno acquistare, modificare od estinguere soltanto con l'iscrizione sul Libro fondiario. Per la regolazione di questa neo formata partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'Ufficio tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal par. 5 della legge 25 luglio 1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96 e si

INVITA

tutte quelle persone che:

a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquisitato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà,

b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto d'ipoteca, di servitù od altro diritto suscettibile d'iscrizione, a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro il 15 settembre 2004, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'articolo 9 t.a., Regio decreto 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.

L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorchè risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda già lite circa il loro riconoscimento.

Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.

Così deliberato in Trieste il 30 gennaio 2004

IL PRESIDENTE:
dott. Vincenzo Sammartano

ERRATA CORRIGE

Bollettino Ufficiale della Regione n. 43 del 22 ottobre 2003. Decreto del Presidente della Regione 6 ottobre 2003, n. 0357/Pres. - Legge 580/1993, D.M. 24 luglio 1996, n. 501. Nomina dei membri del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Gorizia.

Si rende noto che nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 43 del 22 ottobre 2003, nel decreto del Presidente della Regione 6 ottobre 2003, n. 0357/Pres. di cui all'oggetto alla pagina 11262 per il settore delle piccole imprese il nominativo anzichè «Enrico Schnucker» deve leggersi «Enrico Schmucker».

PARTE SECONDA

LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI DELLO STATO E PROVVEDIMENTI DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 19 del 24 gennaio 2004)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 24 settembre 2003.

Ripartizione tra le Regioni e le Province autonome del Fondo per il finanziamento degli interventi a favore della mobilità ciclistica, ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 366/1998. Comunicato.

Si rende noto che nella Gazzetta Ufficiale in epigrafe è stato pubblicato il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di data 24 settembre 2003 con il quale si approva la ripartizione tra le Regioni e le Province autonome della quota del fondo relativa agli anni 2002, 2003 e 2004 per il finanziamento degli interventi a favore della mobilità ciclistica di cui all'articolo 3 della legge 366/1998.

Alla Regione Friuli-Venezia Giulia l'assegnazione corrisponde a euro 85.129,25. I fondi saranno trasferiti alle Regioni e alle Provincie autonome mediante ordini di pagamento, quale concorso dello Stato agli oneri derivanti dalla realizzazione dei singoli interventi.

Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 21 del 27 gennaio 2004)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 24 dicembre 2003. (Estratto).

Determinazione dei termini e delle modalità per la ripartizione delle risorse previste dall'articolo 8 della legge 23 febbraio 2001, n. 38, recante norme per la tutela della minoranza linguistica slovena della Regione Friuli-Venezia Giulia.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Vista la legge 23 febbraio 2001, n. 38 recante norme per la tutela della minoranza linguistica slovena della regione Friuli-Venezia Giulia;

(omissis)

Vista la nota n. DAR/8116/13.3.5.17.1 del 12 novembre 2003, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha trasmesso il verbale della seduta del 26 settembre 2003 del Comitato istituzionale paritetico

per i problemi della minoranza slovena dal quale risulta il parere favorevole di detto Comitato in ordine ai contenuti del presente decreto;

Decreta:

Art. 1

1. I fondi previsti dall'articolo 8 della legge 23 febbraio 2001, n. 38, sono assegnati, nella misura massima di 2.998.032,29 euro, sulla base di progetti, elaborati e presentati dalle pubbliche amministrazioni interessate, nonchè dai concessionari di servizi di pubblico interesse, coerenti con gli obiettivi e gli interventi previsti dal comma 4 del medesimo articolo 8, secondo i criteri di ripartizione stabiliti dal Comitato istituzionale paritetico per i problemi della minoranza slovena.

2. Tenuto conto che i fondi di cui agli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, sono destinati, al fine di garantire l'uso della lingua slovena, alle pubbliche amministrazioni statali che locali situati nella regione Friuli-Venezia Giulia, i fondi di cui al comma 1 sono destinati alle sole pubbliche amministrazioni regionali e locali, nonchè ai concessionari di servizi di pubblico interesse locale.

3. In sede di determinazione annuale della speciale assegnazione alla Regione Friuli-Venezia Giulia, prevista dal comma 4 dell'articolo 1 del decreto legislativo 12 settembre 2002, n. 233, si tiene conto dell'assegnazione di cui al comma 2 in relazione alle esigenze degli uffici delle amministrazioni pubbliche statali site nei Comuni ove si applica la legge 23 febbraio 2001, n. 38.

Art. 2

1. I progetti previsti all'articolo 1 sono annualmente presentati dalle amministrazioni interessate nonchè dai concessionari di servizi di pubblico interesse alla Regione Friuli-Venezia Giulia secondo modalità e termini dalla stessa stabiliti.

2. Sulla base dei progetti assentiti, la Regione Friuli-Venezia Giulia comunica, entro il 30 settembre di ciascun anno, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali, l'entità complessiva delle risorse necessarie al perseguimento degli obiettivi e degli interventi previsti dal comma 4 dell'articolo 8 della legge 23 febbraio 2001, n. 38.

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze provvede, sulla base della comunicazione di cui al comma 2, ad effettuare i pagamenti in favore della Regione.

4. Contestualmente alla comunicazione di cui al comma 2, la Regione Friuli-Venezia Giulia presenta un'attestazione in ordine alle somme complessivamente erogate nell'anno precedente.

Roma, 24 dicembre 2003

Il Ministro: TREMONTI

(Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 23 del 29 gennaio 2004)

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GORIZIA

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi.

Ai sensi dell'articolo 29, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, regolamento di applicazione del decreto-legge 22 maggio 1999, n. 251, si rende noto che l'impresa Snidersig Mario, con sede in Gorizia, via Morelli n. 38, già assegnataria del marchio di identificazione 5 GO, ha cessato in data 29 dicembre 2003 ogni attività connessa all'uso del marchio stesso ed è stata pertanto cancellata dal registro degli assegnatari di cui all'articolo 14 del citato decreto-legge 22 maggio 1999, n. 251, tenuto presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Gorizia.

I punzoni in dotazione all'impresa sono stati restituiti alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Gorizia, che ha provveduto alla loro deformazione.

(Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 27 del 3 febbraio 2004)

AGENZIA DELLE ENTRATE

DECRETO 19 gennaio 2004.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'ufficio del pubblico registro automobilistico di Udine. Comunicato.

Si rende noto che nella Gazzetta Ufficiale in epigrafe è stato pubblicato il decreto di data 19 gennaio 2004 del Direttore regionale del Friuli-Venezia Giulia con il quale si accerta il mancato funzionamento dell'ufficio del pubblico registro automobilistico di Udine il giorno 2 gennaio 2004.

AGENZIA DELLE ENTRATE

DECRETO 19 gennaio 2004.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'ufficio del pubblico registro automobilistico di Trieste. Comunicato.

Si rende noto che nella Gazzetta Ufficiale in epigrafe è stato pubblicato il decreto di data 19 gennaio 2004 del Direttore regionale del Friuli-Venezia Giulia con il quale si accerta il mancato funzionamento dell'ufficio del pubblico registro automobilistico di Trieste il giorno 2 gennaio 2004.

AGENZIA DELLE ENTRATE

DECRETO 19 gennaio 2004.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'ufficio del pubblico registro automobilistico di Gorizia. Comunicato.

Si rende noto che nella Gazzetta Ufficiale in epigrafe è stato pubblicato il decreto di data 19 gennaio 2004 del Direttore regionale del Friuli-Venezia Giulia con il quale si accerta il mancato funzionamento dell'ufficio del pubblico registro automobilistico di Gorizia il giorno 2 gennaio 2004.

AGENZIA DELLE ENTRATE

DECRETO 19 gennaio 2004.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'ufficio del pubblico registro automobilistico di Pordenone. Comunicato.

Si rende noto che nella Gazzetta Ufficiale in epigrafe è stato pubblicato il decreto di data 19 gennaio 2004 del Direttore regionale del Friuli-Venezia Giulia con il quale si accerta il mancato funzionamento dell'ufficio del pubblico registro automobilistico di Pordenone il giorno 2 gennaio 2004.

PARTE TERZA

CONCORSI E AVVISI

A & T 2000 - SERVIZI COMUNALI ASSOCIATI
Consorzio tutela ambiente e territorio

CODROIPO

(Udine)

Estratto del bando di gara per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e recupero della frazione verde per il periodo 1 aprile 2004-31 dicembre 2005.

Oggetto: servizio raccolta, trasporto e recupero della frazione verde per il periodo 1 aprile 2004-31 dicembre 2005.

Forma appalto: asta pubblica da tenersi col metodo di cui alla lettera a) dell'articolo 23 del D.lgs. 157/1995.

Importo complessivo appalto: euro 452.375,00.

Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12.00 del giorno 29 marzo 2004.

Indirizzo ove chiedere informazioni: «A & T 2000 - Servizi Comunali Associati» - Consorzio tutela ambiente e territorio, via Friuli n. 16/b, 33033 Codroipo (Udine).

IL DIRETTORE f.f.:
arch. Renato Bernes

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
Direzione amministrazione demanio

TRIESTE

Avviso di gara esperita per l'appalto dei lavori di potenziamento della radice lato sud del Molo VII (ormeggio n. 57) ed aree limitrofe - Progetto A.P.T. n. 1547/A.

1) Amministrazione aggiudicatrice: Autorità Portuale di Trieste (A.P.T.) - Punto Franco Vecchio - 34135 Trieste - tel. 040-6731 - fax 040-6732406 - e-mail: Info@porto.trieste.it - sito Internet: www.porto.trieste.it

2) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 c.m.i.

3) Data di aggiudicazione dell'appalto: 20 gennaio 2004.

4) Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerte a prezzi unitari, ai sensi dell'articolo 21 - commi 1 e 1-bis - della legge 11 febbraio 1994, n. 109, c.m.i.

5) Numero di offerte ricevute: trentanove.

6) Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Edilfognature S.p.A. - Via Palmanova n. 35 - 34072 Gradisca d'Isonzo (Gorizia).

7) Caratteristiche generali dell'opera: potenziamento della radice lato sud del Molo VII (ormeggio n. 57) ed aree limitrofe. Progetto A.P.T. n. 1547/A.

8) Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: euro 864.804,75 compresi gli oneri per la sicurezza.

9) Parti del contratto che possono essere subappaltate a terzi: noli a caldo di macchine operatrici; scavi, demolizioni e movimenti di materie; opere stradali; opere fognarie; impianto illuminazione.

Trieste, 10 febbraio 2004

IL DIRETTORE:
dott.ssa Marina Monassi

COMUNE DI MORUZZO

(Udine)

Estratto dell'avviso di asta pubblica per l'alienazione di un fabbricato e di un terreno edificable.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

RENDE NOTO

che in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 16 giugno 2003 e del proprio provvedimento n. 49 del 2 febbraio 2004, è indetta un'asta pubblica per il giorno giovedì 25 marzo 2004 alle ore 12.00, presso la Sede comunale, per la vendita dei seguenti beni immobili di proprietà comunale in unico lotto:

Lotto n. 1: fabbricato ad uso residenziale e sua pertinenza scoperta sito nel capoluogo in via S. Ippolito, civici 27/1-2-3 (denominato «Villa Metus») e distinto catastalmente al N.C.E.U. con foglio 13, mappale 173, sub. 1-2-3-4-5-6-7;

prezzo a base d'incanto euro 425.000,00.

Per la vendita dei suddetti immobili si procederà mediante pubblico incanto da espletarsi con il sistema e le modalità previste dal R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, articolo 73, lettera c), ovvero mediante asta pubblica con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta.

Il termine per la presentazione della documentazione e delle offerte scade alle ore 12.00 del giorno mercoledì 24 marzo 2004.

Copia integrale del bando, dei relativi atti (perizia di stima) od informazioni, possono essere richieste all'Ufficio tecnico comunale durante l'orario di apertura (telefono 0432/672260).

Moruzzo lì, 3 febbraio 2004

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
geom. Antonello Basaldella

ENTE PARCO NATURALE DOLOMITI FRIULANE

CIMOLAIS

(Pordenone)

Avviso di gara esperita mediante licitazione privata del Servizio di tesoreria e cassa per il periodo 1 gennaio 2004 - 31 agosto 2008.

Si dà avviso che l'Ente Parco Naturale Dolomiti Friulane - via Vittorio Emanuele II, n. 27 - 33080 Cimolais (Pordenone) - telefono 0427/87333 - fax 0427/877900; e-mail: info@parcodolomitifriulane.it - codice fiscale 90007060933, ha affidato, mediate licitazione privata, alla Banca Popolare FriulAdria - filiale di Claut

il Servizio di tesoreria e cassa per il periodo 1 gennaio 2004 - 31 dicembre 2008, (categoria 6b, n. riferimento CPC 814).

Sono pervenute n. 2 offerte, valutate in base ai criteri previsti dal capitolato d'appalto e l'affidamento definitivo è avvenuto in data 20 gennaio 2004 con decreto generale del Direttore dell'Ente.

Cimolais, lì 9 febbraio 2004

IL DIRETTORE:
dott. Graziano Danelin

CAIBT S.p.A. - Servizio Idrico Integrato

FOSSALTA DI PORTOGRUARO

(Venezia)

Avviso di trasformazione del Consorzio Acquedotto Interregionale «Basso Tagliamento» in Società per Azioni.

Si rende noto che con deliberazione dell'Assemblea consortile del 12 novembre 2003 il Consorzio Acquedotto Interregionale «Basso Tagliamento» - Azienda speciale consortile - con sede in Fossalta di Portogruaro, via L. Zannier n. 9 è stato trasformato, ai sensi dell'articolo 115 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e sue modificazioni e dell'artiolo 35 della legge n. 448 del 28 dicembre 2001, in Società per Azioni con effetto dal 1° dicembre 2003 ed ha assunto la denominazione di CAIBT S.p.A.

Il presente avviso viene pubblicato ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale n. 14 dell'8 maggio 1989 e sue modificazioni.

IL PRESIDENTE:
arch. Filippo Tonero

COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

(Udine)

Avviso di adozione del Piano generale del traffico urbano.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA-AMBIENTE

RENDE NOTO

CHE con deliberazione della Giunta municipale n. 296 di data 22 dicembre 2003 è stato adottato il Piano generale del traffico urbano;

CHE la stessa resterà depositata presso l'Ufficio tecnico comunale, a libera visione di tutti i cittadini, per la durata di 30 (trenta) giorni effettivi a decorrere dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
dott. Luca Marcatti

COMUNE DI DIGNANO

(Udine)

Avviso di adozione del P.R.P.C. di iniziativa privata detto «Braida Pirona» e variante al P.R.G.C.

IL SINDACO

RENDE NOTO

che, presso la Segreteria comunale, è depositato per la durata di 30 giorni effettivi, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, il Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa privata detto «Braida Pirona» e variante al P.R.G.C. adottato con la delibera di Consiglio comunale n. 60 del 28 novembre 2003.

Ai sensi del 3º comma dell'articolo 45 della legge regionale 52/1991 e successive modificazioni ed integrazioni, chiunque può presentare al Comune osservazioni.

Dignano, 5 febbraio 2004

IL SINDACO:
avv. Alberto Cojutti

COMUNE DI GRADO

(Gorizia)

Riclassificazione dell'esercizio alberghiero denominato «Regina» - titolare signor Benvegnù Michele.

SI RENDE NOTO

che con determinazione dirigenziale n. 9 di data 22 gennaio 2004 si è provveduto a classificare come segue la struttura ricettiva sottoindicata per il quinquennio 2003-2007:

denominazione: «Regina»

ubicazione struttura ricettiva: Via Caprin n. 19

titolare: Benvegnù Michele legale rappresentante della S.a.s. «Hotel Regina».

sede: Grado - Via Caprin n. 19.

classe assegnata: 3 (tre) stelle

capacità ricettiva: n. 27 camere, n. 45 posti letto e n. 27 bagni completi

carattere apertura: stagionale.

Grado, 4 febbraio 2004

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Mauro Tognon

COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE
(Udine)

Decreto del dirigente dell'ufficio espropriazioni 6 febbraio 2004, n. 1. (Estratto).

IL DIRIGENTE

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria di Via Musoni nel Capoluogo e realizzazione svincoli per le strade comunali di Mezzana e Ponteacco è pronunciata ai sensi dell'articolo 23 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, a favore del Comune di San Pietro al Natisone, l'espropriazione degli immobili di seguito identificati di proprietà delle ditte a fianco segnate:

Comune di San Pietro al Natisone:

1) Foglio 6, mapp. 509 (ex 255b)
superficie da espropriare: mq. 205
indennità: euro 2,30 x mq. 205 = euro 471,50

Ditta catastale: Coren Felicita fu Antonio propr. 6/48, Fadon Attilio propr. 2/48, Clignon Ernesta usufr. 168/1152, Coren Caterina propr. 36/48, Fadon Galdino propr. 4/48;

Ditta presunta proprietaria: Coren Felicita fu Antonio propr. 6/48, Fadon Attilio propr. 2/48, Clignon Ernesta usuf. 168/1152, Coren Caterina propr. 36/48, Fadon Galdino propr. 4/48;

2) Foglio 6, mapp. 512 (ex 256b)
superficie da espropriare: mq. 212
indennità: euro 2,30 x mq. 212 = euro 487,60

Foglio 6, mapp. 513 (ex 256c)
superficie da espropriare: mq. 148
indennità: euro 2,30 x mq. 148 = euro 340,40

Ditta catastale: Cornelio Luciano
Ditta presunta proprietaria: Cornelio Luciano

3) Foglio 6, mapp. 506 (ex 443b)
superficie da espropriare: mq. 253
indennità: euro 2,30 x mq. 253 = euro 581,90

Ditta catastale: Melissa Antonietta
Ditta presunta proprietaria: Melissa Antonietta.

Art. 2

Il trasferimento del diritto di proprietà è subordinato alla notifica del presente decreto nelle forme degli atti processuali civili ed alla sua esecuzione mediante immissione in possesso, nel termine perentorio di due anni dalla data di emissione del presente decreto.

Art. 3

Il presente decreto dovrà essere trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri immobiliari e volturato presso i competenti uffici, a cura e spese del beneficiario dell'esproprio.

Art. 4

Un estratto del presente decreto dovrà inoltre essere trasmesso, entro cinque giorni dalla sua emanazione, alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o al Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, per la pubblicazione di cui all'articolo 23, comma 5 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 5

È fissato il termine di trenta giorni dalla avvenuta pubblicazione di cui al precedente punto 4) per la proposizione di eventuali ricorsi da parte di terzi.

Art. 6

I proprietari interessati hanno la facoltà di comunicare, nel termine di trenta giorni dalla immissione in possesso di cui al precedente punto 2), se condividano l'indennità stabilita con la richiamata determinazione n. 4 del 6 febbraio 2004.

Art. 7

Il responsabile del procedimento dovrà aver cura di riportare in calce al presente decreto la data in cui avverrà l'immissione in possesso, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio per i Registri immobiliari, per la relativa annotazione.

San Pietro al Natisone, 6 febbraio 2004

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI:
arch. Barbara Gentilini

COMUNE DI TRASAGHIS

(Udine)

Avviso di deposito dell'indennità definitiva di espropriazione per causa di pubblica utilità per la realizzazione ampliamento PEEP del comprensorio di Braulins.

Nella Segreteria comunale è stata depositata l'indennità definitiva determinata dalla Commissione provinciale di cui all'articolo 14 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, inerente l'acquisizione di aree per la realizzazione dell'opera di cui all'oggetto, i cui proprietari non hanno accettato l'indennità di esproprio provvisoria;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'articolo 15, ultimo comma, della legge 22 ottobre 1971 , n. 865, sostituito con l'articolo 14 della legge 28 gennaio 1977, n. 10,

RENDE NOTO

CHE è stata depositata in data odierna, presso questa Segreteria comunale, l'indennità definitiva redatta dalla competente Commissione prevista dall'articolo 16 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, modificato con l'articolo 14 della legge 28 gennaio 1977, n. 10.

CHE entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR), i proprietari e gli interessati al pagamento dell'indennità definitiva possono proporre opposizione davanti alla Corte di appello competente per territorio, con atto di citazione notificato a questo Comune espropiante (articolo 19 legge 22 ottobre 1971, n. 865, modificato con articolo 14 della legge 28 gennaio 1977, articolo 10).

Dalla Residenza Municipale, lì 5 febbraio 2004

IL TECNICO COMUNALE RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
p.i. Gianni Marcuzzi

Avviso di deposito nella Segreteria comunale degli atti relativi al procedimento espropriativo per le opere di riqualificazione urbana e recupero del patrimonio edilizio per la valorizzazione dei centri minori - frazione di Peonis. (DOCUP obiettivo 2 2000-2006 - azione 1.2.21).

VISTA la deliberazione della Giunta municipale n. 21 del 19 gennaio 2004, esecutiva, con la quale veniva avviato il procedimento di espropriazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 e seguenti della legge 22 ottobre 1971, n. 865, per i lavori in oggetto, ed in attuazione alla stessa;

VISTO l'articolo 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modifiche ed integrazioni;

SI RENDE NOTO

che sono depositati presso la Segreteria comunale, per quindici giorni consecutivi, i seguenti atti:

1. relazione;
2. estratto Piano Regolatore Generale Comunale e P.P.;
3. Piano particellare di esproprio;
4. decreto di occupazione;
5. notifica avviso redazione stato di consistenza ed immissione in possesso;
6. stato di consistenza immobili e verbale di immissione in possesso;

Chiunque ne abbia interesse può prendere visione di tali atti ed eventualmente presentare le proprie osservazioni scritte depositandole presso la Segreteria di questo Comune, nel termine massimo di giorni 15, decorrenti dalla data di inserzione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Copia del presente avviso sarà notificata alle ditte espropriate nelle forme di legge.

Trasaghis, 29 gennaio 2004

IL TECNICO COMUNALE RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
p.i. Gianni Marcuzzi

PROVINCIA DI GORIZIA

Decreto dirigenziale 30 gennaio 2004, n. 2961/03. (Estratto). Proroga autorizzazione alla Isontina Reti Integrate e Servizi S.p.A.

IL DIRIGENTE

(omissis)

Art. 1

Di prorogare a favore di I.R.I.S. S.p.A. (Isontina Reti Integrate e Servizi S.p.A.) con sede legale ed amministrativa a Gorizia, via IX Agosto n. 15, l'autorizzazione all'esercizio del secondo lotto dell'ampliamento della discarica denominata «Pecol dei Lupi», sita nel territorio del Comune di Cormons.

Art. 2

L'esercizio è autorizzato fino al 31 gennao 2005, per un totale di tonn. 35.000 di rifiuti urbani e speciali

assimilati ed altri rifiuti speciali ammissibili, così come di seguito elencati nell'articolo 3, provenienti dal territorio provinciale e dall'impianto di termovalorizzazione ACEGAS di Trieste.

(omissis)

IL DIRIGENTE:
ing. Flavio Gabrielcig

AZIENDA OSPEDALIERA
«SANTA MARIA DEGLI ANGELI»
PORDENONE

Sorteggio Commissione esaminatrice concorsi pubblici.

La Commissione appositamente nominata procederà al sorteggio, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dei Componenti la Commissione esaminatricc dei seguenti concorsi pubblici, nel giorno ed ora di seguito indicati:

29 marzo 2004, alle ore 9.00

concorsi pubblici, per titoli ed esami, a:

- un posto di dirigente medico di oncologia;
- due posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione.

Le operazioni di sorteggio avranno luogo presso la Struttura complessa politiche del Personale - Ufficio concorsi - 1º Piano Padiglione «D» - dell'Azienda Ospedaliera «S. Maria degli Angeli» - Pordenone.

d'ordine del Direttore generale
IL RESPONSABILE S.C. POLITICHE DEL PERSONALE:
Mario Fogolin

AZIENDA PER SERVIZI SANITARI
N. 5 «BASSA FRIULIANA»
PALMANOVA
(Udine)

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale.

Ai sensi dell'articolo 18 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 si rende nota la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale, approvata con ordinanza n. 1214 del 29 dicembre 2003:

1º Troncon Dimitri	punti 58,187/100
2º Chiaranda Gianni	punti 27,618/100

IL DIRIGENTE POLITICHE DEL PERSONALE:
dott. Claudio Contiero

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 25 posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere.

In attuazione dell'ordinanza Dirigente della Struttura operativa politiche del personale n. 1167 del 16 dicembre 2003, esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 25 posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere:

- Ruolo: sanitario
- Profilo professionale: collaboratore professionale sanitario
- Categoria: D

All'assunzione nei posti si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore nella materia.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. n. 761 del 20 dicembre 1979, per quanto ancora in vigore, dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per quanto applicabile, dal D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, dalla legge n. 68/1999.

Si applicano, inoltre, le disposizioni in materia di cui alla legge 15 maggio 1997, n. 127, e le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Si applica, in materia di trattamento dei dati personali, il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

L'Amministrazione garantisce, ai sensi della normativa in vigore, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (articolo 7, 1º comma, D.Lgs. n. 165/2001).

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione, le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso e la valutazione dei titoli;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) Possesso del diploma universitario di infermiere conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;

b) iscrizione all'Albo professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

PROVE D'ESAME

- *Prova scritta*: consistente nello svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti: legislazione sanitaria, legislazione ed orientamento professionale, principi di organizzazione e gestione dei processi assistenziali, qualità dei servizi sanitari ed accreditamento professionale, elementi di metodologia per l'educazione sanitaria, metodologia dell'autoformazione e della formazione del personale di supporto, metodo e strumenti per la gestione infermieristica delle diverse problematiche assistenziali.
- *Prova pratica*: consistente in : tecniche di assistenza diretta. Individuazione delle risorse tecnologiche e dei presidi da utilizzare nelle diverse procedure assistenziali. Analisi di un caso clinico e predisposizione del relativo piano assistenziale.
- *Prova orale*: vertente sulle materie oggetto delle prove scritta e pratica; la prova comprende inoltre l'accertamento della conoscenza di elementi di informatica e di una lingua straniera (inglese o francese o tedesco), almeno a livello iniziale, a scelta del candidato.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;

b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 20 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera: 10;

b) titoli accademici e di studio: 5;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 5;

d) curriculum formativo e professionale: 10.

Ai fini della valutazione dei titoli la Commissione giudicatrice si atterrà ai principi ed ai criteri di cui agli articoli 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI
(D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220)

1 - Conferimento dei posti ed utilizzazione della graduatoria.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente responsabile della Struttura operativa politiche del personale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 68/1999, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini (tra cui, ad esempio, i volontari in ferma breve delle tre forze armate congedati senza demerito, ufficiali di complemento delle tre forze armate che hanno terminato senza demerito la ferma biennale).

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con ordinanza del Dirigente responsabile della struttura operativa politiche del personale, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

Le graduatorie dei vincitori rimangono efficaci per un termine di due anni (o nei termini previsti dalle vigenti disposizioni) dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

2 - Requisiti generali di ammissione.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono

richiamate le disposizioni di cui all'articolo 11 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato a cura dell'A.S.S. prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, D.P.R. n. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere all'impiego coloro i quali siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso pubblico per la presentazione delle domande di ammissione.

3 - Domande di ammissione al concorso.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana» e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 6.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

a) il cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'articolo 11 del D.P.R. 761/1979. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il presente bando;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati maschi);

g) i servizi prestati presso Pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) il recapito al quale dovranno essere trasmesse le comunicazioni relative all'avviso compreso il numero telefonico, se esistente in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);

i) l'indicazione della lingua straniera per la quale intende sostenere la prova;

l) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;

m) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 675/1996) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare.

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver precedenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso Pubbliche amministrazioni.

La mancata dichiarazione di cui alla lettera m) viene considerata quale silenzio assenso al trattamento dei dati personali.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonchi segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

4 - Documentazione da allegare alla domanda.

I concorrenti dovranno produrre, in allegato alla domanda, pena l'esclusione, l'originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di euro 10,33, in nessun caso rimborsabile, intestata all'A.S.S. n. 5 «Bassa Friulana» - Banca Popolare Friuladria (v. rif. punto 5).

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico i concorrenti, inclusi i dipendenti di questa A.S.S., devono, inoltre, allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Alla domanda va allegato un elenco, datato e firmato, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Per quanto attiene i titoli, è facoltà del candidato di avvalersi di dichiarazioni sostitutive di certificazione, anche contestuali all'istanza, rese ex articolo 46 D.P.R. n. 445/2000 e di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ex articolo 47 D.P.R. n. 445/2000 concernenti stati, fatti o qualità personali.

Qualora il candidato autocertifichi servizi svolti, lo stesso dovrà specificare:

- periodo completo con data di inizio e fine rapporto di lavoro;
- posizione funzionale e figura professionale;
- tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, libero professionista, socio lavoratore, etc.);
- impegno orario settimanale.

Nel curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, ivi compresi idoneità e tirocini non valutabili in norme particolari. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari.

Non verrà valutato quanto riportato unicamente nel curriculum e non dichiarato ex articoli 46 e 47, D.P.R. n. 445/2000.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Aziende per i Servizi Sanitari deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

I candidati che hanno espletato gli obblighi militari di leva possono allegare copia autenticata del foglio matricolare e dello stato di servizio ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate, ai sensi dell'articolo 22 della legge 958/1986, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal D.P.R. n. 220/2001 per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi sono stati prestati.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di Cura convenzionate (articolo 21, D.P.R. 220/2001) quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, di presentare dichiarazioni sostitutive di certificazione ovvero dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sottoscritte nelle modalità di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi, preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Ove il candidato alleghi documenti e titoli alla domanda essi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva resa ex articolo 19 D.P.R. n. 445/2000 con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale.

Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle pubblicazioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento. In caso contrario si richiamano le disposizioni di cui all'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Dette autocertificazioni per poter essere prese in considerazione devono essere redatte in forma esaustiva in tutte le componenti.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto, su richiesta dell'Azienda, prima dell'emissione del provvedimento favorevole, a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato.

L'amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del DPR n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

5 - Modalità di versamento della tassa di concorso - importo euro 10,33.
(nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce).

– versamento con vaglia postale o con versamento sul conto corrente postale n. 10153336, o con versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana» di Palmanova - Banca Popolare Friuladria - Borgo Cividale n. 16 - Palmanova.

6 - Modalità e termini per la presentazione delle domande.

Le domande e la documentazione ad esse allegate:

– devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana» - via Natisone - fraz. Jalmicco - 33057 Palmanova;

ovvero

– devono essere presentate (sempre intestate al Direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana») direttamente all'Ufficio protocollo generale - via Natisone - Palmanova, nelle ore di ufficio (dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 16.00, il venerdì dalle 9.00 alle 13.00).

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30º giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale - Concorsi ed esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purchi spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio di documenti è priva di effetto.

7 - Ammissione al concorso.

L'ammissione al concorso è deliberata dal Dirigente responsabile della Struttura operativa politiche del personale.

8 - Esclusione dal concorso.

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Dirigente responsabile della Struttura operativa politiche del personale, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

9 - Commissione esaminatrice.

La Commissione esaminatrice è nominata da Direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari nei modi e nei termini stabiliti dall'articolo 38 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

10 - Convocazione dei candidati.

I candidati ammessi saranno preavvertiti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data della prova scritta, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa.

Le prove del concorso, sia scritta che pratica, non possono aver luogo nei giorni festivi, ni nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere, nel giorno stesso, alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

11 - Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore.

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria sarà approvata, contestualmente alla nomina dei vincitori, dal Dirigente Responsabile della Struttura operativa politiche del personale.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

12 - Adempimenti del vincitore.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda per i Servizi Sanitari, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a produrre, ovvero avvalersi di dichiarazioni rese ex D.P.R. n. 445/2000, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza:

1) certificato di cittadinanza italiana;

2) estratto per riassunto dell'atto di nascita;

3) titolo di studio in originale o una copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

4) certificato del godimento dei diritti politici;

5) certificato generale del Casellario giudiziale;

6) i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso degli altri requisiti prescritti per il concorso.

Ai sensi dell'articolo 14 del C.C.N.L. 1 settembre 1995, integrato dal C.C.N.L. 7 aprile 1999, la stipulazione del contratto di lavoro individuale per l'assunzione a tempo indeterminato sarà subordinata alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta anche dal contratto in parola, oltre che alla verifica degli accertamenti sanitari.

I concorrenti vincitori e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo sono tenuti a regolarizzare le dichiarazioni ed i documenti esibiti e ciò con l'applicazione corretta delle norme di legge in vigore, anche in materia di autocertificazione.

13 - Sottoscrizione del contratto e assunzione in servizio.

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, ivi compreso (per coloro che non ne siano esentati) quello relativo all'idoneità fisica all'impiego, l'Azienda per i Servizi Sanitari procederà alla sottoscrizione del contratto individuale, secondo le disposizioni di legge, e del C.C.N.L. vigente.

Nel contratto individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati: la tipologia del rapporto di lavoro; la data di inizio del rapporto di lavoro; la qualifica di inquadramento professionale e livello retributivo iniziale; le attribuzioni corrispondenti alla posizione funzionale di assunzione previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari; la durata del periodo di prova; la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

L'Azienda prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dal decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 12, comma 8, del C.C.N.L. integrativo 20 settembre 2001.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

14 - Decadenza dalla nomina.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del competente organo.

15 - Periodo di prova.

Il periodo di prova e le relative modalità sono previsti dall'articolo 15 del C.C.N.L. 1 settembre 1995.

Funzioni, diritti e doveri del dipendente sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

16 - Trattamento economico.

Il trattamento economico verrà attribuito dalla data di effettivo inizio del servizio ed è quello previsto dal vigente C.C.N.L. - comparto Sanità.

17 - Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

18 - Trattamento personale dei dati.

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso la Sezione concorsi, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonchi alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonchi il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Responsabile della Sezione concorsi ed assunzioni, del Responsabile della Sezione trattamento giuridico e del Responsabile della Sezione trattamento economico, in relazione alle specifiche competenze.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

19 - Norme finali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, le leggi e le disposizioni vigenti in materia. Al riguardo l'Azienda si riserva espressamente di assumere autonome determinazioni in ordine alle conseguenze derivanti dalla comunicazione alla Provincia di quanto previsto dai commi 1 e 4 dell'articolo 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001.

Informazioni

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 11.00 alle ore 14.00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla Struttura operativa politiche del personale - Ufficio concorsi - (telefono 0432/921453) - via Natisone - frazione Jalmicco - Palmanova.

IL DIRIGENTE POLITICHE DEL PERSONALE:
dott. Claudio Contiero

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

Al Direttore generale
dell'A.S.S. n. 5 «Bassa Friulana»
Via Natisone
33057 Palmanova

...l... sottoscritt... . . . .

CHIEDE

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. . . . . posti di . . . . bandito con ordinanza n. . . . . del . . . .

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, dichiara:

- di essere nat... a . . . . il . . . . ;
- di risiedere a . . . . , via . . . . , n. . . . . . ;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana . . . .);
- di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di . . . . ;

  (ovvero: di non essere iscritt.. nelle liste elettorali per il seguente motivo . . . .).
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale): . . . . ;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio: . . . . conseguito il . . . . presso: . . . . ;
- di essere iscritta all'Albo professionale della Provincia di . . . . al n. . . . . . ;
- di scegliere quale lingua straniera la seguente: . . . . (inglese o francese o tedesca);
- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (per i candidati maschi): . . . . ;
- di aver prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le sottoindicate Pubbliche amministrazioni: . . . . ;
- di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi Presidio o Servizio dell'A.S.S n. 5 «Bassa Friulana» di Palmanova;
- di necessitare, in relazione alla tipologia di disabilità, degli ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove come di seguito indicato . . . . ;
- di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo . . . . (allegare documentazione probatoria);
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi degli articoli 10 e 11, legge 31 dicembre 1996, n. 675, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando concorsuale e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso;
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

– sig. . . . .

Via/Piazza . . . . n. . . . .

telefono n. . . . .

c.a.p. . . . . . città . . . .

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

DICHIARA INOLTRE

(*) Che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali, ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

data, ...

(firma autografa non autenticata)

. . . .

- N.B.: in questo caso, i candidati che presentano domanda avvalendosi del servizio postale sono tenuti a presentare in fotocopia, non autenticata, un valido documento di riconoscimento dal quale si evinca l'Amministrazione emittente, la data e il numero dello stesso.

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di assistente amministrativo, cat. C, riservato alle categorie previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

In attuazione dell'ordinanza del Dirigente della Struttura operativa politiche del personale, esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di assistente amministrativo, mediante l'assunzione di personale rientrante nelle categorie previste dalla legge 68/1999:

– Ruolo: amministrativo

– Profilo professionale: assistente amministrativo

– Categoria: C

I posti a concorso sono riservati alle sottoindicate categorie di disabili:

a) persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettivo che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%, accertata dalle competenti Commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 23 novembre 1998, n.509, dal Ministero della Sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni, elaborata dalla Organizzazione Mondiale della Sanità;

b) alle persone invalide del lavoro con grado di invalidità superiore al 33%, accertata dall'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;

c) alle persone non vedenti o sordomute di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e successive modifiche, e 26 maggio 1970, n. 381, e successive modificazioni;

d) alle persone invalide di guerra, invalide civili di guerra ed invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con D.P.R. 23 dicembre 1978, n. 915 e successive modificazioni.

All'assunzione nei posti si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore nella materia.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. n. 761 del 20 dicembre 1979, per quanto ancora in vigore, dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per quanto applicabile, dal D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, dalla legge n. 68/1999.

Si applicano, inoltre, le disposizioni in materia di cui alla legge 15 maggio 1997, n. 127, e del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di documentazione amministrativa..

Si applica, in materia di trattamento dei dati personali, la legge 31 dicembre 1996, n. 675.

L'Amministrazione garantisce, ai sensi della normativa in vigore, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (articolo 7, 1º comma, D.Lgs. n. 165/2001).

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione, le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso e la valutazione dei titoli;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) Possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

b) appartenenza ad una delle seguenti categorie previste dalla legge n. 68/1999:

- invalidi civili con riduzione della capacità lavorativa superiore a 45%;
- invalidi del lavoro con riduzione della capacità lavorativa superiore al 33%;
- invalidi di guerra;
- invalidi civili di guerra;
- invalidi per servizio;
- non vedenti;
- sordomuti.

PROVE D'ESAME

a) Prova scritta: svolgimento di un tema nell'ambito delle seguenti materie:

- nozioni generali sull'attività amministrativa pubblica;
- legislazione nazionale e regionale in materia sanitaria;
- responsabilità del dipendente da amministrazioni pubbliche;

b) prova pratica: predisposizione di provvedimenti amministrativi in ambito sanitario;

c) prova orale: Colloquio sulle materie oggetto della prova scritta, nonchi su elementi di informatica e verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera (inglese o francese o tedesca) a scelta del candidato.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;

b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 20 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera: 15;

b) titoli accademici e di studio: 5;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;

d) curriculum formativo e professionale: 7.

Ai fini della valutazione dei titoli la Commissione giudicatrice si atterrà ai principi ed ai criteri di cui agli articoli 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI
(D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220)

1 - Conferimento dei posti ed utilizzazione della graduatoria.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni o da altre disposizioni di leggi speciali che prevedono riserve di posti a favore di particolari categorie di cittadini: volontari in ferma breve delle tre forze armate congedati senza demerito (come modificato dall'articolo 18, commi 6 e 7, del D.Lgs. 215/2001); ufficiali di complemento delle tre forze armate che hanno terminato senza demerito la ferma biennale.

Il Dirigente responsabile della Struttura operativa politiche del personale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, lì approva.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 68/1999, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini (legge 20 settembre 1980, n. 574 e similari).

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con ordinanza del Dirigente responsabile della Struttura operativa politiche del personale, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

Le graduatorie dei vincitori rimangono efficaci per un termine di due anni (o nei termini previsti dalle vigenti disposizioni) dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

2 - Requisiti generali di ammissione.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate le disposizioni di cui all'articolo 11 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato a cura dell'A.S.S. prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche amministrazioni ed il personale dipen-

dente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, D.P.R. n. 761/1979, è dispensato dalla visita medica;

c) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso.

Non possono accedere all'impiego coloro i quali siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso pubblico per la presentazione delle domande di ammissione.

3 - Domande di ammissione al concorso.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana» e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 6.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

a) il cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'articolo 11 del D.P.R. 761/1979. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il presente bando;

f) l'indicazione della categoria di appartenenza ai sensi della legge n. 68/1999 e della percentuale di riduzione della capacità lavorativa;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati maschi);

h) i servizi prestati presso Pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) il recapito al quale dovranno essere trasmesse le comunicazioni relative all'avviso compreso il numero telefonico, se esistente in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);

l) l'indicazione della lingua straniera per la quale intende sostenere la prova;

m) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;

n) il consenso al trattamento dei dati personali (legge n. 675/1996) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare.

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettera d) e h) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver precedenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso Pubbliche amministrazioni.

La mancata dichiarazione di cui al lettera n) viene considerata quale silenzio assenso al trattamento dei dati personali.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonchi segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

4 - Documentazione da allegare alla domanda.

I concorrenti dovranno produrre, in allegato alla domanda, pena l'esclusione, l'originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di euro 10,33, in nessun caso rimborsabile, intestata all'A.S.S. n. 5 «Bassa Friulana» - Banca Popolare Friuladria (v. rif. punto 5).

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico i concorrenti, inclusi i dipendenti di questa A.S.S., devono, inoltre, allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Alla domanda va allegato un elenco, datato e firmato, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Per quanto attiene i titoli, è facoltà del candidato di avvalersi di dichiarazioni sostitutive di certificazione, anche contestuali all'istanza, rese ex articolo 46, D.P.R. n. 445/2000 e di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ex articolo 47, D.P.R. n. 445/2000 concernenti stati, fatti o qualità personali.

Qualora il candidato autocertifichi servizi svolti, lo stesso dovrà specificare:

- periodo completo con data di inizio e fine rapporto di lavoro;
- posizione funzionale e figura professionale;
- tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, libero professionista, socio lavoratore, etc.);
- impegno orario settimanale.

Nel curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, ivi compresi idoneità e tirocini non valutabili in norme particolari. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari.

Non verrà valutato quanto riportato unicamente nel curriculum e non dichiarato ex articoli 46 e 47, D.P.R. n. 445/2000.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Aziende per i Servizi Sanitari deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

I candidati che hanno espletato gli obblighi militari di leva possono allegare copia autenticata del foglio matricolare e dello stato di servizio ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate, ai sensi dell'articolo 22 della legge 958/1986, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal D.P.R. n. 220/2001 per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi sono stati prestati.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di Cura convenzionate (articolo 21, D.P.R. 220/2001) quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, di presentare dichiarazioni sostitutive di certificazione ovvero dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sottoscritte nelle modalità di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi, preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Ove il candidato alleghi documenti e titoli alla domanda essi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva resa ex articolo 19 D.P.R. n. 445/2000 con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale.

Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle pubblicazioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento. In caso contrario si richiamano le disposizioni di cui all'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Dette autocertificazioni per poter essere prese in considerazione devono essere redatte in forma esaustiva in tutte le componenti.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto, su richiesta dell'Azienda, prima dell'emissione del provvedimento favorevole, a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

5 - Modalità di versamento della tassa di concorso - importo euro 10,33.
(nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce).

- versamento con vaglia postale o con versamento sul conto corrente postale n. 10153336, o con versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana» di Palmanova - Banca Popolare Friuladria - Borgo Cividale n. 16 - Palmanova.

6 - Modalità e termini per la presentazione delle domande.

Le domande e la documentazione ad esse allegate:

- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana» - Via Natisone - fraz. Jalmicco - 33057 Palmanova;

ovvero

- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore generale dell'Azienda per i Servizi sanitari n. 5 «Bassa Friulana») direttamente all'Ufficio Protocollo Generale - Via Natisone - Palmanova, nelle ore di ufficio (dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 16.00, il venerdì dalle 9.00 alle 13.00).

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale - Concorsi ed esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purchi spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio di documenti è priva di effetto.

7 - Ammissione al concorso.

L'ammissione al concorso è deliberata dal Dirigente responsabile della Struttura operativa politiche del personale.

8 - Esclusione dal concorso.

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Dirigente responsabile della Struttura operativa politiche del personale, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

9 - Commissione esaminatrice.

La Commissione esaminatrice è nominata da Direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari nei modi e nei termini stabiliti dall'articolo 38 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

10 - Convocazione dei candidati.

I candidati ammessi saranno preavvertiti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data della prova scritta, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa.

Le prove del concorso, sia scritta che pratica, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere, nel giorno stesso, alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

11 - Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore.

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria sarà approvata, contestualmente alla nomina dei vincitori, dal Dirigente responsabile della Struttura operativa politiche del personale.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

12 - Adempimenti del vincitore.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda per i Servizi Sanitari, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a produrre, ovvero avvalersi di dichiarazioni rese ex D.P.R. n. 445/2000, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza:

1) certificato di cittadinanza italiana;

2) estratto per riassunto dell'atto di nascita;

3) titolo di studio in originale o una copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

4) certificato del godimento dei diritti politici;

5) certificato generale del Casellario giudiziale;

6) i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso degli altri requisiti prescritti per il concorso.

Ai sensi dell'articolo 14 del C.C.N.L. 1 settembre 1995, integrato dal C.C.N.L. 7 aprile 1999, la stipulazione del contratto di lavoro individuale per l'assunzione a tempo indeterminato sarà subordinata alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta anche dal contratto in parola, oltre che alla verifica degli accertamenti sanitari.

I concorrenti vincitori e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo sono tenuti a regolarizzare le dichiarazioni ed i documenti esibiti e ciò con l'applicazione corretta delle norme di legge in vigore, anche in materia di autocertificazione.

13 - Sottoscrizione del contratto e assunzione in servizio.

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, ivi compreso (per coloro che non ne siano esentati) quello relativo all'idoneità fisica all'impiego, l'Azienda per i Servizi Sanitari procederà alla sottoscrizione del contratto individuale, secondo le disposizioni di legge, e del C.C.N.L. vigente.

Nel contratto individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati: la tipologia del rapporto di lavoro; la data di inizio del rapporto di lavoro; la qualifica di inquadramento professionale e livello retributivo iniziale; le attribuzioni corrispondenti alla posizione funzionale di assunzione previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari; la durata del periodo di prova; la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

L'Azienda prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dal decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 12, comma 8, del C.C.N.L. integrativo 20 settembre 2001.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

14 - Decadenza dalla nomina.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del competente organo.

15 - Periodo di prova.

Il periodo di prova e le relative modalità sono previsti dall'articolo 15 del C.C.N.L. 1 settembre 1995.

Funzioni, diritti e doveri del dipendente sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

16 - Trattamento economico.

Il trattamento economico verrà attribuito dalla data di effettivo inizio del servizio ed è quello previsto dal vigente C.C.N.L. - comparto Sanità.

17 - Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

18 - Trattamento personale dei dati.

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Sezione concorsi, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato che gode dei diritti di cui all'articolo 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Responsabile della Sezione concorsi ed assunzioni, del Responsabile della Sezione trattamento giuridico e del Responsabile della Sezione trattamento economico, in relazione alle specifiche competenze.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

19 - Norme finali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, le leggi e le disposizioni vigenti in materia. Al riguardo l'Azienda si riserva espressamente di assumere autonome determinazioni in ordine alle conseguenze derivanti dalla comunicazione alla Provincia di quanto previsto dai commi 1 e 4 dell'articolo 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001.

Informazioni

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 11.00 alle ore 14.00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla Struttura operativa politiche del personale - Ufficio concorsi - (tel. 0432/921453) - Via Natisone - fraz. Jalmicco - Palmanova.

IL DIRIGENTE POLITICHE DEL PERSONALE:
dott. Claudio Contiero

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

Al Direttore generale
dell'A.S.S. n. 5 «Bassa Friulana»
Via Natisone
33057 Palmanova

...l... sottoscritt... . . . .

CHIEDE

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. . . . . posti di . . . . bandito con ordinanza n. . . . . del . . . .

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, dichiara:

- di essere nat... a . . . . il . . . . ;
- di risiedere a . . . . , via . . . . , n. . . . . . ;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana . . . .);
- di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di . . . . ;

  (ovvero: di non essere iscritt.. nelle liste elettorali per il seguente motivo . . . .);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale): . . . . ;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio: . . . . conseguito il . . . . presso: . . . . ;
- di appartenere ex legge 68/1999 alla seguente categoria protetta: . . . . ;
- di scegliere quale lingua straniera la seguente: . . . . (inglese o francese o tedesca);
- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (per i candidati maschi): . . . . ;
- di aver prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le sottoindicate Pubbliche amministrazioni: . . . . ;
- di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi Presidio o Servizio dell'A.S.S n. 5 «Bassa Friulana» di Palmanova;
- di necessitare, in relazione alla tipologia di disabilità, degli ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove come di seguito indicato . . . . ;
- di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo . . . . (allegare documentazione probatoria);
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi degli articoli 10 e 11, legge 31 dicembre 1996, n. 675, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando concorsuale e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso;
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

– sig. . . . .

Via/Piazza . . . . n. . . . . .

telefono n. . . . .

c.a.p. . . . . . città . . . .

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

DICHIARA INOLTRE

(*) Che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali, ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

data, ...

(firma autografa non autenticata)

. . . .

- N.B.: in questo caso, i candidati che presentano domanda avvalendosi del servizio postale sono tenuti a presentare in fotocopia, non autenticata, un valido documento di riconoscimento dal quale si evinca l'Amministrazione emittente, la data e il numero dello stesso.

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

In attuazione dell'ordinanza del Dirigente del Centro di risorsa «Struttura operativa politiche del personale» n. 985 del 31 ottobre 2003, esecutiva ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

– Ruolo: sanitario

– Profilo professionale: medici

– Area: medica e delle specialità mediche

– Posizione funzionale: dirigente medico

– Disciplina: medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

All'assunzione nei posti si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.

Il concorso è disciplinato dal D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgs. 9 maggio 1994, n. 487, dal D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché dalla legge 10 aprile 1991, n. 125.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, pubblicato sul supplemento n. 8/L alla G.U. del 17 gennaio 1998, dal D.M. 30 gennaio 1998 e dal D.M. 31 gennaio 1998.

Si applicano, inoltre, le disposizioni in materia di cui alla legge 15 maggio 1997, n. 127, nonchi quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.

Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, la legge 31 dicembre 1996, n. 675, ed il D.P.R. n. 445 in materia di documentazione amministrativa.

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per il posto a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

Requisiti specifici di ammissione:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;

c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente o affine (articolo 15, comma 7, D.Lgs. n. 502/1992).

d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consene la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai sensi dell'articolo 56, comma 2, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto soprarichiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

PROVE D'ESAME

- *Prova scritta*: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa.
- *Prova pratica*:
  - su tecniche e manualità peculiari delle disciplina messa a concorso;
  - per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione.
  - la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- *Prova orale*: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonchi sui compiti connessi alla funzione da conferire;

verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di una lingua straniera (inglese o francese o tedesca), a scelta del candidato.

La normativa generale segue in calce.

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di nefrologia.

In attuazione dell'ordinanza del Dirigente del Centro di risorsa «Struttura operativa politiche del personale» n. 1204 del 29 dicembre 2003, esecutiva ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di nefrologia.

- Ruolo: sanitario
- Profilo professionale: medici

- Area: medica e delle specialità mediche
- Posizione funzionale: dirigente medico
- Disciplina: nefrologia.

All'assunzione nei posti si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.

Il concorso è disciplinato dal D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgs. 9 maggio 1994, n. 487, dal D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché dalla legge 10 aprile 1991, n. 125.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, pubblicato sul supplemento n. 8/L alla G.U. del 17 gennaio 1998, dal DM 30 gennaio 1998 e dal DM 31 gennaio 1998.

Si applicano, inoltre, le disposizioni in materia di cui alla legge 15 maggio 1997, n. 127, nonchi quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.

Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, la legge 31 dicembre 1996, n. 675, ed il D.P.R. n. 445 in materia di documentazione amministrativa.

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per il posto a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

Requisiti specifici di ammissione:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;

c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente o affine (articolo 15, comma 7, D.Lgs. n. 502/1992).

d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consene la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai sensi dell'articolo 56, comma 2, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto soprarichiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

PROVE D'ESAME

- *Prova scritta:* relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa.
- *Prova pratica:*
  - su tecniche e manualità peculiari delle disciplina messa a concorso;
  - per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione.
  - la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- *Prova orale:* sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonchi sui compiti connessi alla funzione da conferire;

verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di una lingua straniera (inglese o francese o tedesca), a scelta del candidato.

La normativa generale segue in calce.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1 - Conferimento dei posti ed utilizzazione della graduatoria.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente responsabile della Struttura operativa politiche del personale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 68/1999, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini (legge 20 settembre 1980, n. 574 e similari).

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con ordinanza del Dirigente responsabile della Struttura operativa politiche del personale, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

Le graduatorie dei vincitori rimangono efficaci per un termine di due anni (o nei termini previsti dalle vigenti disposizioni) dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

2 - Requisiti generali di ammissione.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego.

   – l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda per i Servizi Sanitari, prima dell'immissione in servizio;

   – il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente da Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;

d) iscrizione all'Albo professionale per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonchi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

3 - Domanda di ammissione.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana» di Palmanova e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 6.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'articolo 11 del D.P.R. 761/1979. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7 febbraio 1994, n. 174);

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;

f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) il domicilio presso il quale deve essere loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);

i) l'indicazione della lingua straniera per la quale intende sostenere la prova;

l) il consenso al trattamento dei dati personali (legge n. 675/1996) con l'eventuale indicazione di dati che non ritengano doversi pubblicizzare.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonchi segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso Pubbliche amministrazioni.

Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

4 - Documenti da allegare alla domanda.

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di euro 10,33 (Lire 20.000), in nessun caso rimborsabile (rif. punto 5);
- certificato attestante l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dalla legge 15 aprile 1968, n. 15 e dalla circolare del Ministero per la funzione pubblica 20 dicembre 1988, n. 26779.

I candidati di cui al 2º comma dell'articolo 56 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dovranno inoltre allegare alla domanda formale documentazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della

graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato e firmato e debitamente documentato, ovvero possono avvalersi dell'autocertificazione.

Nel caso in cui il candidato autocertifichi servizi svolti, lo stesso dovrà specificare:

- periodo completo con data di inizio e fine rapporto di lavoro;
- posizione funzionale e figura professionale;
- tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, libero professionista, socio lavoratore, etc.);
- impegno orario settimanale.

Nel curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonchi gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. La partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale. Sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Nella certificazione relativa ai servizi presso le Aziende per i Servizi Sanitari o presso le Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misurazione della riduzione del punteggio.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli articoli 11 - 20 - 21 - 22 - 23 ed in particolare all'articolo 27, nonchi dell'articolo 53 della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   a) 20 punti per i titoli;
   b) 80 punti per le prove d'esame.
2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
   a) 30 punti per la prova scritta;
   b) 30 punti per la prova pratica;
   c) 20 punti per la prova orale.

3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
   a) titoli di carriera: 10;
   b) titoli accademici e di studio: 3;
   c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
   d) curriculum formativo e professionale: 4.

4. Titoli di carriera:
   a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
      1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;

2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti complessivamente del 25 e del 50 per cento;

4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;

c) ai sensi dell'articolo 53 della legge 289/2002 ai candidati in possesso della specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente conseguita dopo l'entrata in vigore della suddetta legge, anche se fatta valere come requisito di ammissione, saranno attribuiti punti 1,200 per anno di corso

d) ai candidati in possesso di specializzazione in disciplina affine, conseguita dopo l'entrata in vigore della legge 289/2002, anche se fatta valere come requisito di ammissione, saranno attribuiti punti 0,600 per anno di corso.

5. Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione: punti 0,500 per anno di corso;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;

c) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;

d) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;

e) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

f) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

6. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione non conseguita ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257.

Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (articolo 21, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483) i relativi certificati di servizio devono riportare oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (articolo 22, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.

I candidati che hanno espletato gli obblighi militari di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, possono allegare copia autenticata del foglio matricolare o dello stato di servizio ai fini delle valutazioni dello stesso ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958.

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai sensi dell'articolo 1 della legge 370/1988 non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Il diritto del candidato a comprovare con dichiarazione fatti, stati e qualità, oltre a quelli indicati dall'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, è esercitato con le modalità stabilite dal regolamento dell'Azienda, in materia e dalle norme in vigore.

Il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda presentata, di presentare dichiarazioni temporaneamente sostitutive ed autenticate con le modalità di cui agli articoli 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata, se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante incorre nelle sanzioni richiamate dall'articolo 76 del citato D.P.R. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

L'Azienda si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

L'Amministrazione si riserva, altresì, di controllare anche a campione quanto certificato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta libera, un elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

Per l'applicazione del diritto alle preferenze, alle precedenze ed alle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

5 - Modalità di versamento della tassa di concorso - importo euro 10,33 (lire 20.000).
(nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce).

- versamento con vaglia postale o con versamento sul conto corrente postale n. 10153336, o con versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana» di Palmanova - Banca Popolare Friuladria - Borgo Cividale n. 16 - Palmanova.

6 - Modalità e termini per la presentazione delle domande.

Le domande e la documentazione ad esse allegate:

- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana» - Via Natisone - fraz. Jalmicco - 33057 Palmanova;

ovvero

- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana») direttamente all'Ufficio protocollo generale - via Natisone - Palmanova, nelle ore di ufficio (dal lunedì al venerdì ore 8.30/14.00).

All'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purchi spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio di documenti è priva di effetto.

7 - Ammissione al concorso.

L'ammissione al concorso è deliberata dal Dirigente responsabile della Struttura operativa politiche del personale.

8 - Esclusione dal concorso.

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Dirigente responsabile della Struttura operativa politiche del personale, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

9 - Commissione esaminatrice.

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti all'articolo 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

10 - Convocazione candidati

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, ni nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

11 - Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore.

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.

La graduatoria sarà approvata, contestualmente alla nomina dei vincitori, dal Dirigente responsabile della Struttura operativa politiche del personale.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

12 - Adempimenti del vincitore.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda per i Servizi Sanitari, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;

b) certificato generale del casellario giudiziale;

c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione;

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 13 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria dell'8 giugno 2000, la stipulazione del contratto individuale per l'assunzione in servizio sarà subordinata alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta anche dal contratto in parola, oltre che alla verifica degli accertamenti sanitari.

13 - Costituzione del rapporto di lavoro.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

Nel contratto individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

a) tipologia del rapporto;

b) data di inizio del rapporto di lavoro;

c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonchi relativo trattamento economico;

d) durata del periodo di prova;

e) sede di prima destinazione.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'Azienda, prima di procedere all'assunzione, mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, salvo quanto previsto dall'articolo 14, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D.Lgs. n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

14 - Decadenza della nomina.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del competente Organo.

15 - Periodo di prova.

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 14 del C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria dell'8 giugno 2000.

16 - Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione

delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

17 - Trattamento personale dei dati.

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Sezione concorsi della S.O. politiche del personale, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonchi alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Responsabile della Sezione concorsi ed assunzioni, del Responsabile della Sezione trattamento giuridico e del Responsabile della Sezione trattamento economico, in relazione alle specifiche competenze.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

18 - Norme di salvaguardia.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, le leggi e le disposizioni vigenti in materia. Al riguardo l'Azienda si riserva espressamente di assumere autonome determinazioni in ordine alle conseguenze derivanti dalla comunicazione alla Provincia di quanto previsto dai commi 1 e 4 dell'articolo 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001.

Informazioni

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 11.00 alle ore 14.00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla Struttura operativa politiche del personale - Ufficio concorsi - (tel.0432/921453) - Via Natisone - fraz. Jalmicco - Palmanova.

IL DIRIGENTE POLITICHE DEL PERSONALE:
dott. Claudio Contiero

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

Al Direttore generale
dell'A.S.S. n. 5 «Bassa Friulana»
Via Natisone
33057 Palmanova

...l... sottoscritt... . . . .

CHIEDE

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. . . . . posti di . . . . bandito il . . . . n. . . . .

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- di essere nat... a . . . . il . . . . ;
- di risiedere a . . . . , via . . . . , n. . . . . . ;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana . . . .);
- di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di . . . . (ovvero: di non essere iscritt... nelle liste elettorali per il seguente motivo . . . .);
- di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale. In caso di ipotesi diversa non rilasciare alcuna indicazione;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio (diploma di laurea): . . . . conseguito il . . . . presso (Università): . . . . ;
- specializzazione nella disciplina di . . . . conseguita il . . . . presso (Università): . . . . ;
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:
  - iscritto all'Albo dell'ordine dei medici della Provincia di . . . . ;
- di scegliere quale lingua straniera la seguente: . . . . (inglese o francese o tedesca);
- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (per i candidati maschi): . . . . ;
- di aver prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le sottoindicate pubbliche amministrazioni: . . . . ;
- di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi Presidio o servizio dell'A.S.S n. 5 «Bassa Friulana» di Palmanova;
- di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo . . . . (allegare documentazione probatoria);
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi degli articoli 10 e 11, legge 31 dicembre 1996, n. 675, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando concorsuale e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione (o indicare eventualmente i dati che non ritenga doversi pubblicizzare);
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

– sig. . . . .

Via/Piazza . . . . n. . . . . .

telefono n. . . . .

c.a.p. . . . . . città . . . .

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

DICHIARA INOLTRE

(*) Che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali, ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Di essere consapevole della veridicità della presente domanda e che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

data, ...

(firma autografa non autenticata)

. . . .

- N.B.: in questo caso, i candidati che presentano domanda avvalendosi del servizio postale sono tenuti a presentare in fotocopia, non autenticata, un valido documento di riconoscimento dal quale si evinca l'Amministrazione emittente, la data e il numero dello stesso.

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente avvocato.

In attuazione dell'ordinanza del Dirigente del Centro di risorsa «Struttura operativa politiche del personale» n. 18 del 13 gennaio 2004, esecutiva ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 1 posto di dirigente avvocato.

- Ruolo: professionale
- Profilo professionale: avvocato
- Posizione funzionale: dirigente avvocato.

All'assunzione nei posti si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.

Il concorso è disciplinato dal D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgs. 9 maggio 1994, n. 487, dal D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché dalla legge 10 aprile 1991, n. 125.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, pubblicato sul supplemento n. 8/L alla G.U. del 17 gennaio 1998.

Si applicano, inoltre, le disposizioni in materia di cui alla legge 15 maggio 1997, n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.

Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, ed il D.P.R. n. 445 in materia di documentazione amministrativa.

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per il posto a concorso;

– nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

Requisiti specifici di ammissione:

a) diploma di laurea in giurisprudenza;

b) titolo di avvocato;

c) anzianità di cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo, ottovo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo o nono livello di altre Pubbliche amministrazioni. L'ammissione è altresì consentita, ex articolo 26 del D.Lgs. n. 165/2001, ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuativa presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati,società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo.

d) iscrizione all'Ordine professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

PROVE D'ESAME

– *Prova scritta*: svolgimento di un tema in diritto amministrativo o costituzionale o civile o penale.

– *Prova teorico pratica*: predisposizione di atti riguardanti l'attività di servizio o stesura di un atto difensionale di diritto e procedura civile o di diritto amministrativo;

– *Prova orale*: colloquio nelle materie delle prove scritte; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di una lingua straniera (inglese o francese o tedesca), a scelta del candidato.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1 - Conferimento dei posti ed utilizzazione della graduatoria.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente responsabile della Struttura operativa politiche del personale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 68/1999, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini (legge 20 settembre 1980, n. 574 e similari (es.: volontari in ferma breve delle tre forze armate congedati senza demerito; ufficiali di complemento delle tre forze armate che hanno terminato senza demerito la ferma biennale).

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con ordinanza del Dirigente responsabile della Struttura operativa politiche del personale, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

Le graduatorie dei vincitori rimangono efficaci per un termine di due anni (o nei termini previsti dalle vigenti disposizioni) dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

2 - Requisiti generali di ammissione.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego.

- l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda per i Servizi Sanitari, prima dell'immissione in servizio;
- il personale dipendente da Pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente da Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonchi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

3 - Domanda di ammissione.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana» di Palmanova e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 6.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'articolo 11 del D.P.R. 761/1979. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7 febbraio 1994, n. 174);

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;

f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) il domicilio presso il quale deve essere loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);

i) l'indicazione della lingua straniera per la quale intende sostenere la prova;

l) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003) con l'eventuale indicazione di dati che non ritengano doversi pubblicizzare.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonchi segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato

condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso Pubbliche amministrazioni.

Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

4 - Documenti da allegare alla domanda.

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di euro 10,33, in nessun caso rimborsabile (rif. punto 5);
- certificato attestante l'iscrizione all'Albo dell'Ordine degli avvocati, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato e firmato e debitamente documentato, ovvero possono avvalersi dell'autocertificazione.

Nel caso in cui il candidato autocertifichi servizi svolti, lo stesso dovrà specificare:

- periodo completo con data di inizio e fine rapporto di lavoro;
- posizione funzionale e figura professionale;
- tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, libero professionista, socio lavoratore, etc.);
- impegno orario settimanale.

Nel curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonchi gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Nella certificazione relativa ai servizi presso le Aziende per i Servizi Sanitari o presso le Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli articoli 11 - 20 - 22 - 23 ed in particolare all'articolo 61.

1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   a) 20 punti per i titoli;
   b) 80 punti per le prove d'esame.
2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
   a) 30 punti per la prova scritta;
   b) 30 punti per la prova pratica;
   c) 20 punti per la prova orale.

3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10;

b) titoli accademici e di studio: 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;

d) curriculum formativo e professionale: 4.

4. Titoli di carriera:

a) servizio di ruolo nel livello a concorso o in livello superiore presso le USL, le Aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 22 e 23 del D.P.R. n. 483/1997 e presso altre pubbliche amministrazioni, punti 1,00 per anno;

b) servizio di ruolo in altra posizione funzionale presso gli enti di cui alla lettera a), punti 0,500 per anno.

5. Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione di livello universitario in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 1,00 per ognuna;

b) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso purchè attinenti alla posizone funzionale da conferire, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali i relativi certificati di servizio devono riportare oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (articolo 22, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.

I candidati che hanno espletato gli obblighi militari di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, possono allegare copia autenticata del foglio matricolare o dello stato di servizio ai fini delle valutazioni dello stesso ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958.

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai sensi dell'articolo 1 della legge 370/1988 non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Il candidato ha facoltà di comprovare con dichiarazione fatti, stati e qualità, indicati dall'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda presentata, di presentare dichiarazioni temporaneamente sostitutive ed autenticate con le modalità di cui agli articoli 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata, se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante incorre nelle sanzioni richiamate dall'articolo 76 del citato D.P.R.

445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

L'Azienda si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

L'Amministrazione si riserva, altresì, di controllare anche a campione quanto certificato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta libera, un elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

Per l'applicazione del diritto alle preferenze, alle precedenze ed alle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

5 - Modalità di versamento della tassa di concorso - importo euro 10,33.
(nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce).

- versamento con vaglia postale o con versamento sul conto corrente postale n.10153336, o con versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana» di Palmanova - Banca Popolare Friuladria - Borgo Cividale n. 16 - Palmanova.

6 - Modalità e termini per la presentazione delle domande.

Le domande e la documentazione ad esse allegate:

- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana» - via Natisone - fraz. Jalmicco - 33057 Palmanova;

ovvero

- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana») direttamente all'Ufficio protocollo generale - via Natisone - Palmanova, nelle ore di ufficio (dal lunedì al venerdì ore 8.30/14.00).

All'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30º giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purchi spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio di documenti è priva di effetto.

7 - Ammissione al concorso.

L'ammissione al concorso è deliberata dal Dirigente responsabile della Struttura operativa politiche del personale.

8 - Esclusione dal concorso.

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Dirigente responsabile della Struttura operativa politiche del personale, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

9 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti all'articolo 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

10 - Convocazione candidati.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, ni nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

11 - Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore.

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.

La graduatoria sarà approvata, contestualmente alla nomina dei vincitori, dal Dirigente responsabile della Struttura operativa politiche del personale.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

12 - Adempimenti del vincitore.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda per i Servizi Sanitari, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;

b) certificato generale del casellario giudiziale;

c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 13 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa dell'8 giugno 2000, la stipulazione del contratto individuale per l'assunzione in servizio sarà subordinata alla presentazione, nei termini prescritti, di tutte le certificazioni richieste anche dal contratto in parola, oltre che alla verifica degli accertamenti sanitari.

13 - Costituzione del rapporto di lavoro.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa.

Nel contratto individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

a) tipologia del rapporto;

b) data di inizio del rapporto di lavoro;

c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonchi relativo trattamento economico;

d) durata del periodo di prova;

e) sede di prima destinazione.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'Azienda, prima di procedere all'assunzione, mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, salvo quanto previsto dall'articolo 14, comma 9, del C.C.N.L. 8 giugno 2000, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D.Lgs. n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

14 - Decadenza della nomina.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del competente Organo.

15 - Periodo di prova.

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 14 del C.C.N.L. per l'area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministratriva dell'8 giugno 2000.

16 - Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

17 - Trattamento personale dei dati.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Sezione Concorsi della S.O. Politiche del Personale, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonchì alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonchì il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Responsabile della Sezione concorsi ed assunzioni, del Responsabile della Sezione trattamento giuridico e del Responsabile della Sezione trattamento economico, in relazione alle specifiche competenze.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

18 - Norme di salvaguardia.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, le leggi e le disposizioni vigenti in materia. Al riguardo l'Azienda si riserva espressamente di assumere autonome determinazioni in ordine alle conseguenze derivanti dalla comunicazione alla Provincia di quanto previsto dai commi 1 e 4 dell'articolo 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001.

Informazioni

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 11.00 alle ore 14.00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla Struttura operativa politiche del personale - Ufficio concorsi - (tel. 0432/921453) - Via Natisone - fraz. Jalmicco - Palmanova.

IL DIRIGENTE POLITICHE DEL PERSONALE:
dott. Claudio Contiero

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

Al Direttore generale
dell'A.S.S. n. 5 «Bassa Friulana»
Via Natisone
33057 Palmanova

...l... sottoscritt... . . . .

CHIEDE

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. . . . . posti di . . . . bandito il . . . . n. . . . . . .

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- di essere nat... a . . . . il . . . . ;
- di risiedere a . . . . , via . . . . , n. . . . . . ;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana . . . .);
- di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di . . . . (ovvero: di non essere iscritt.. nelle liste elettorali per il seguente motivo . . . .);

- di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale). In caso di ipotesi diversa non rilasciare alcuna indicazione;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio (diploma di laurea): . . . . conseguito il . . . . presso (Università): . . . . ;
- di essere in possesso dell'abilitazione alla professione di avvocato conseguita il . . . . presso (Università) . . . . ;
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:
  - iscritt... all'Albo dell'ordine degli avvocati della Provincia di . . . . ;
- di scegliere quale lingua straniera la seguente: . . . . (inglese o francese o tedesca);
- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (per i candidati maschi): . . . . ;
- di aver prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le sottoindicate Pubbliche amministrazioni: . . . . ;
- di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi Presidio o Servizio dell'A.S.S. n. 5 «Bassa Friulana» di Palmanova;
- di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: . . . . (allegare documentazione probatoria);
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando concorsuale e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione (o indicare eventualmente i dati che non ritenga doversi pubblicizzare);
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

  sig. . . . .

  Via/Piazza . . . . n. . . . . . .

  telefono n. . . . .

  c.a.p. . . . . . . città . . . .

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

DICHIARA INOLTRE

(*) Che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali, ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Di essere consapevole della veridicità della presente domanda e che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

data, ...

(firma autografa non autenticata)

. . . .

- N.B.: in questo caso , i candidati che presentano domanda avvalendosi del servizio postale sono tenuti a presentare in fotocopia, non autenticata, un valido documento di riconoscimento dal quale si evinca l'Amministrazione emittente, la data e il numero dello stesso.

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di collaboratore amministrativo professionale per l'Ufficio legale.

In attuazione dell'ordinanza Dirigente della Struttura operativa politiche del personale n. 18 del 13 gennaio 2004, esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n.1 posto di collaboratore amministrativo professionale:

- Ruolo: amministrativo
- Profilo professionale: collaboratore amministrativo professionale
- Categoria: D

All'assunzione nei posti si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore nella materia.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. n. 761 del 20 dicembre 1979, per quanto ancora in vigore, dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per quanto applicabile, dal D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, dalla legge n. 68/1999.

Si applicano, inoltre, le disposizioni in materia di cui alla legge 15 maggio 1997, n. 127, e le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Si applica, in materia di trattamento dei dati personali, il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

L'Amministrazione garantisce, ai sensi della normativa in vigore, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (articolo 7, 1° comma, D.Lgs. n. 165/2001).

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione, le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso e la valutazione dei titoli;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) Diploma di laurea in giurisprudenza;

b) abilitazione all'esercizio della professione di avvocato.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: svolgimento di un tema nell'ambito delle seguenti materie:

- diritto amministrativo o costituzionale o civile, o penale;
- legislazione sanitaria nazionale e regionale;
- disciplina del rapporto di lavoro nel Servizio sanitario nazionale.

Prova pratica: predisposizione di atti riguardanti lo specifico settore di attivita, stesura di un atto di difesa o di un parere riferito ad un caso specifico.

Prova orale: approfondimento delle tematiche oggetto della prova scritta; organizzazione dei servizi sanitari. La prova comprende inoltre l'accertamento della conoscenza di elementi di informatica e di una lingua straniera (inglese o francese o tedesco), almeno a almeno a livello iniziale, a scelta del candidato.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;

b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 20 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera: 15;

b) titoli accademici e di studio: 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;

d) curriculum formativo e professionale: 8.

Ai fini della valutazione dei titoli la commissione giudicatrice si atterrà ai principi ed ai criteri di cui agli articoli 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI
(D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220)

1 - Conferimento dei posti ed utilizzazione della graduatoria.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente responsabile della Struttura operativa politiche del personale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 68/1999, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini (tra cui, ad esempio, i volontari in ferma breve delle tre forze armate congedati senza demerito, ufficiali di complemento delle tre forze armate che hanno terminato senza demerito la ferma biennale)

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con ordinanza del Dirigente Responsabile della Struttura Operativa politiche del personale, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

Le graduatorie dei vincitori rimangono efficaci per un termine di due anni (o nei termini previsti dalle vigenti disposizioni) dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

2 - Requisiti generali di ammissione.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate le disposizioni di cui all'articolo 11 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato a cura dell'A.S.S. prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, D.P.R. n. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere all'impiego coloro i quali siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso pubblico per la presentazione delle domande di ammissione.

3 - Domande di ammissione al concorso.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana» e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 6.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

a) il cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'articolo11 del D.P.R. 761/79. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il presente bando;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati maschi);

g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) il recapito al quale dovranno essere trasmesse le comunicazioni relative all'avviso compreso il numero telefonico, se esistente in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);

i) l'indicazione della lingua straniera per la quale intende sostenere la prova;

l) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;

m) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare.

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver precedenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso Pubbliche amministrazioni.

La mancata dichiarazione di cui al lettera m) viene considerata quale silenzio assenso al trattamento dei dati personali.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

4 - Documentazione da allegare alla domanda.

I concorrenti dovranno produrre, in allegato alla domanda, pena l'esclusione, l'originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di euro 10,33, in nessun caso rimborsabile, intestata all'A.S.S. n. 5 «Bassa Friulana» - Banca Popolare Friuladria (v. rif. punto 5).

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico i concorrenti, inclusi i dipendenti di questa A.S.S., devono, inoltre, allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Alla domanda va allegato un elenco, datato e firmato, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Per quanto attiene i titoli, è facoltà del candidato di avvalersi di dichiarazioni sostitutive di certificazione, anche contestuali all'istanza, rese ex articolo 46, D.P.R. n. 445/2000 e di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ex articolo 47, D.P.R. n. 445/2000 concernenti stati, fatti o qualità personali.

Qualora il candidato autocertifichi servizi svolti, lo stesso dovrà specificare:

- periodo completo con data di inizio e fine rapporto di lavoro;
- posizione funzionale e figura professionale;
- tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, libero professionista, socio lavoratore, etc.);
- impegno orario settimanale.

Nel curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, ivi compresi idoneità e tirocini non valutabili in norme particolari. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari.

Non verrà valutato quanto riportato unicamente nel curriculum e non dichiarato ex articoli 46 e 47, D.P.R. n. 445/2000.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Aziende per i Servizi Sanitari deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

I candidati che hanno espletato gli obblighi militari di leva possono allegare copia autenticata del foglio matricolare e dello stato di servizio ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate, ai sensi dell'articolo 22 della legge 958/1986, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal D.P.R. n. 220/2001 per i servizi presso Pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi sono stati prestati.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di Cura convenzionate (articolo 21, D.P.R. 220/2001) quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, di presentare dichiarazioni sostitutive di certificazione ovvero dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sottoscritte nelle modalità di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi, preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Ove il candidato alleghi documenti e titoli alla domanda essi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva resa ex articolo 19, D.P.R. n. 445/2000 con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale.

Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle pubblicazioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento. In caso contrario si richiamano le disposizioni di cui all'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Dette autocertificazioni per poter essere prese in considerazione devono essere redatte in forma esaustiva in tutte le componenti.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto, su richiesta dell'Azienda, prima dell'emissione del provvedimento favorevole, a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

5 - Modalità di versamento della tassa di concorso - importo euro 10,33.
(nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce).

- versamento con vaglia postale o con versamento sul conto corrente postale n. 10153336, o con versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana» di Palmanova - Banca Popolare Friuladria - Borgo Cividale n. 16 - Palmanova.

6 - Modalità e termini per la presentazione delle domande.

Le domande e la documentazione ad esse allegate:

- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana» - via Natisone - fraz. Jalmicco - 33057 Palmanova;

ovvero

- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana») direttamente all'Ufficio protocollo generale - via Natisone - Palmanova, nelle ore di ufficio (dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 16.00, il venerdì dalle 9.00 alle 13.00).

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 300 giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purchi spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio di documenti è priva di effetto.

7 - Ammissione al concorso.

L'ammissione al concorso è deliberata dal Dirigente responsabile della Struttura operativa politiche del personale.

8 - Esclusione dal concorso.

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Dirigente responsabile della Struttura operativa politiche del personale, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

9 - Commissione esaminatrice.

La Commissione esaminatrice è nominata da Direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari nei modi e nei termini stabiliti dall'articolo 44 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

10 - Convocazione dei candidati.

I candidati ammessi saranno preavvertiti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data della prova scritta, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa.

Le prove del concorso, sia scritta che pratica, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere, nel giorno stesso, alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

11 - Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore.

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria sarà approvata, contestualmente alla nomina dei vincitori, dal Dirigente responsabile della Struttura operativa politiche del personale.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

12 - Adempimenti del vincitore.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda per i Servizi Sanitari, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a produrre, ovvero avvalersi di dichiarazioni rese ex articolo 46, D.P.R. n. 445/2000, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza:

1) certificato di cittadinanza italiana;

2) estratto per riassunto dell'atto di nascita;

3) titolo di studio in originale o una copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

4) certificato del godimento dei diritti politici;

5) certificato generale del casellario giudiziale;

6) i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso degli altri requisiti prescritti per il concorso.

Ai sensi dell'articolo 14 del C.C.N.L. 1 settembre 1995, integrato dal C.C.N.L. 7 aprile 1999, la stipulazione del contratto di lavoro individuale per l'assunzione a tempo indeterminato sarà subordinata alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta anche dal contratto in parola, oltre che alla verifica degli accertamenti sanitari.

I concorrenti vincitori e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo sono tenuti a regolarizzare le dichiarazioni ed i documenti esibiti e ciò con l'applicazione corretta delle norme di legge in vigore, anche in materia di autocertificazione.

13 - Sottoscrizione del contratto e assunzione in servizio.

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, ivi compreso (per coloro che non ne siano esentati) quello relativo all'idoneità fisica all'impiego, l'Azienda per i Servizi Sanitari procederà alla sottoscrizione del contratto individuale, secondo le disposizioni di legge, e del C.C.N.L. vigente.

Nel contratto individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati: la tipologia del rapporto di lavoro; la data di inizio del rapporto di lavoro; la qualifica di inquadramento professionale e livello retributivo iniziale; le attribuzioni corrispondenti alla posizione funzionale di assunzione previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari; la durata del periodo di prova; la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

L'Azienda prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dal decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 12, comma 8, del C.C.N.L. integrativo 20 settembre 2001.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

14 - Decadenza dalla nomina.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del competente organo.

15 - Periodo di prova.

Il periodo di prova e le relative modalità sono previsti dall'articolo 15 del C.C.N.L. 1 settembre 1995.

Funzioni, diritti e doveri del dipendente sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

16 - Trattamento economico.

Il trattamento economico verrà attribuito dalla data di effettivo inizio del servizio ed è quello previsto dal vigente C.C.N.L. - comparto Sanità.

17 - Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

18 - Trattamento personale dei dati.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Sezione concorsi, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca

dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Responsabile della Sezione concorsi ed assunzioni, del Responsabile della Sezione trattamento giuridico e del Responsabile della Sezione trattamento economico, in relazione alle specifiche competenze.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

19 - Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, le leggi e le disposizioni vigenti in materia. Al riguardo l'Azienda si riserva espressamente di assumere autonome determinazioni in ordine alle conseguenze derivanti dalla comunicazione alla Provincia di quanto previsto dai commi 1 e 4 dell'articolo 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001.

Informazioni

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 11.00 alle ore 14.00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla Struttura operativa politiche del personale - Ufficio concorsi - (tel. 0432/921453) - via Natisone - fraz. Jalmicco - Palmanova.

IL DIRIGENTE POLITICHE DEL PERSONALE:
dott. Claudio Contiero

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

Al Direttore generale
dell'A.S.S. n. 5 «Bassa Friulana»
Via Natisone
33057 Palmanova

...l... sottoscritt... . . . .

CHIEDE

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. . . . . posti di . . . . bandito con ordinanza n. . . . . del . . . .

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, dichiara:

- di essere nat... a . . . . il . . . . ;
- di risiedere a . . . . , via . . . . , n. . . . . . . ;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana . . . .);

- di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di . . . . (ovvero: di non essere iscritt... nelle liste elettorali per il seguente motivo . . . .);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale): . . . . ;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio: . . . . conseguito il . . . . presso: . . . . ;
- di scegliere quale lingua straniera la seguente: . . . . (inglese o francese o tedesca);
- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (per i candidati maschi): . . . . ;
- di aver prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le sottoindicate Pubbliche amministrazioni: . . . . ;
- di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi Presidio o servizio dell'A.S.S n. 5 «Bassa Friulana» di Palmanova;
- di necessitare, in relazione alla tipologia di disabilità, degli ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove come di seguito indicato . . . . ;
- di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo . . . . (allegare documentazione probatoria);
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando concorsuale e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso;
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
- sig. . . . .

  Via/Piazza . . . . n. . . . . . .

  telefono n. . . . .

  c.a.p. . . . . . . città . . . .

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

DICHIARA INOLTRE

(*) Che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali, ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

data, ...

(firma autografa non autenticata)

. . . .

- N.B.: in questo caso, i candidati che presentano domanda avvalendosi del servizio postale sono tenuti a presentare in fotocopia, non autenticata, un valido documento di riconoscimento dal quale si evinca l'Amministrazione emittente, la data e il numero dello stesso.

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
— PARTE I - II - III —
[fascicolo unico]

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione testi)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SERVIZIO DELLA PRESIDENZA
Via Carducci, 6 - 34133 Trieste
Tel. 040-377.3607 Fax 040-377.3615
e-mail ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (abbonamenti, fascicoli, spese di pubblicazione)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO
Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste
Tel. 040-377.2037 Fax 040-377.2383
e-mail s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

PUNTI VENDITA FASCICOLI FUORI ABBONAMENTO

ANNATA CORRENTE

- Tipografia GRAFICA VENETA S.p.A.
  Via Padova, 2 — TREBASELEGHE (PD)
- LIBRERIA ITALO SVEVO
  Corso Italia, 9/f-Galleria Rossoni — TRIESTE
- LA GOLIARDICA EDITRICE S.r.l.
  Via SS. Martiri, 18 — TRIESTE
- MARIMAR S.r.l.
  CARTOLERIA A. BENEDETTI
  Vicolo Gorgo, 8 — UDINE
- LIBRERIA MINERVA
  Piazza XX Settembre, 22/A — PORDENONE
- LIBRERIA GOLDONI
  S. Marco, 4742 — VENEZIA
- LIBRERIA EDITRICE CANOVA S.r.l.
  Via Calmaggiore, 31 — TREVISO
- LIBRERIA FELTRINELLI
  Via della Repubblica, 2 — PARMA

ANNATE PRECEDENTI

- dal 1964 al 31.12.2003 rivolgersi alla REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
  SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO
  Corso Cavour, 1 - TRIESTE
  Tel. 040-377.2037 Fax 040-377.2383
- dall'1.1.2004 rivolgersi alla Tipografia GRAFICA VENETA S.p.A.
  Via Padova, 2 - TREBASELEGHE (PD)
  Tel. 049-938.57.00

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° febbraio 2004 ai sensi della Delibera G.R. n. 106/2004

ABBONAMENTI

Durata di abbonamento	**12 mesi**
Canone annuo INDIVISIBILE – destinazione ITALIA	**Euro 75,00**
Canone annuo INDIVISIBILE – destinazione ESTERO	**PREZZO RADDOPPIATO**
Riduzione a favore delle ditte commissionarie (rispetto la tariffa prevista)	**30%**

- L'attivazione ed il rinnovo dell'abbonamento avverrà previo invio dell'attestazione o copia della ricevuta del versamento alla REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE - FAX 040-377.2383.
- Di norma, l'abbonamento sarà attivato o riattivato (in caso di sospensione d'ufficio dell'abbonamento), dal primo numero del mese successivo alla data del versamento del canone. Nel caso in cui fattori contingenti non consentissero l'attivazione dell'abbonamento nel rispetto di tali condizioni, all'abbonato saranno spediti i fascicoli arretrati di diritto (fatta salva diversa specifica richiesta da parte dell'abbonato stesso).
- Al fine di evitare la sospensione d'ufficio dell'abbonamento in essere, si consiglia di inoltrare ENTRO DUE MESI dalla data della scadenza la comprova del pagamento del canone di rinnovo al SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO. Superato tale termine, ed in mancanza del riscontro del versamento effettuato, l'abbonamento sarà sospeso d'ufficio.
- Eventuali fascicoli non pervenuti nel corso della validità dell'abbonamento, saranno inviati GRATUITAMENTE se segnalati – per iscritto – al SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO entro NOVANTA GIORNI dalla loro data di pubblicazione. Superato detto termine, i fascicoli saranno forniti A PAGAMENTO rivolgendo la richiesta direttamente alla tipografia.
- L'eventuale disdetta dell'abbonamento dovrà essere comunicata – per iscritto e SESSANTA GIORNI prima della sua scadenza al SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO.

FASCICOLI

- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anno corrente - destinazione ITALIA

– Fino a 200 pagine	**Euro 2,50**	– Da 601 pagine a 800 pagine	**Euro 10,00**
– Da 201 pagine a 400 pagine	**Euro 3,50**	– Superiore a 800 pagine	**Euro 15,00**
– Da 401 pagine a 600 pagine	**Euro 5,00**		

- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anni pregressi - destinazione ITALIA - "A FORFAIT" (spese spedizione incl.) **Euro 6,00**
- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anno corrente - ed anni pregressi - destinazione ESTERO **PREZZO RADDOPPIATO**
- I numeri esauriti saranno riprodotti in copia e venduti allo stesso prezzo del fascicolo originale.

AVVISI ED INSERZIONI

- I testi da pubblicare vanno inoltrati con opportuna lettera di accompagnamento, esclusivamente alla REDAZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE presso il SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA - VIA CARDUCCI, 6 - 34131 TRIESTE. Gli stessi dovranno essere dattiloscritti e bollati a norma di legge nei casi previsti, **possibilmente accompagnati da floppy, CD oppure con contestuale invio per e-mail.**

COSTI DI PUBBLICAZIONE

- Il costo complessivo della pubblicazione di avvisi, inserzioni, ecc. è calcolato dal SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO che provvederà ad emettere la relativa fattura a pubblicazione avvenuta sul B.U.R.
- Le sotto riportate tariffe sono applicate per ogni centimetro di spazio verticale (arrotondato per eccesso) occupato dal testo stampato sul B.U.R. e compreso tra le linee divisorie di inizio/fine avviso (NOTE: lo spazio verticale di una facciata B.U.R. corrisponde a max 24 cm.):

Euro 6,00	I.V.A. inclusa	**pubblicazione avvisi, inserzioni, ecc.**
Euro 3,00	I.V.A. inclusa	**pubblicazione Statuti** da parte delle Province e da parte dei Comuni con una densità di popolazione **superiore** ai 5.000 abitanti.
Euro 1,50	I.V.A. inclusa	**pubblicazione Statuti** da parte dei Comuni con una densità di popolazione **inferiore** ai 5.000 abitanti.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento (archivio REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA) e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul c/c postale n. 238345 intestato alla UNICREDIT BANCA S.p.A. - TESORERIA DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Via Mercadante n. 1 - Trieste, con l'indicazione **obbligatoria** della causale del pagamento.

GUIDO BAGGI – Direttore responsabile
EMANUELA ZACUTTI – Responsabile di redazione
Iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991
GRAFICA VENETA S.p.A. – Trebaseleghe (PD)